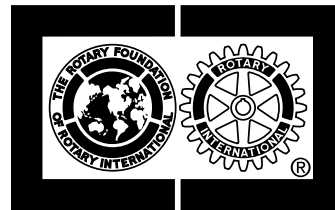


Il seminario distrettuale sulla Fondazione Rotary per Distretti non in fase pilota



Indice

Preliminari: contenuto del programma	1
Domande frequenti	1
Esame delle esigenze del distretto	2
Preparazione del programma del seminario	2
Programma-tipo della durata di quattro ore	2
Programma-tipo della durata di sei ore	3
Idee e suggerimenti per un seminario di successo	5
Argomenti suggeriti	5
Pianificazione del seminario	7
Tempistica	8
Bilancio preventivo	9
Valutazioni finali	9
Scheda di valutazione dell'intervento di un relatore	9
Scheda di valutazione del seminario distrettuale	10
Scheda di valutazione (post)seminario	11
Materiale da usare nel corso del seminario	13
Introduzione: uso del materiale	13
Presentazioni efficaci	13
Pubblicazioni consigliate	14
Il presidente della commissione di club per la Fondazione Rotary	17
Ruolo	17
Programma del seminario per presidenti delle commissioni di club Fondazione Rotary	17
Programmi umanitari	19
Sovvenzioni distrettuali semplificate	19
Sovvenzioni per servizi di volontariato	21
Sovvenzioni paritarie	22
Sovvenzioni 3-H	23
Gestione responsabile dei fondi destinati ai programmi umanitari	25
PolioPlus	27
Programmi educativi	29
Centri rotariani di studi internazionali sulla pace e la risoluzione dei conflitti	29
Borse degli Ambasciatori	31
Scambi di gruppi di studio	35
Sovvenzioni per docenti universitari	40
Ex borsisti della Fondazione Rotary	41

Sviluppo dei fondi	43
Fondo programmi	44
Fondo permanente	47
Grandi donazioni	48
L'ufficio Development Services: Riconoscimenti e Rapporti	49
Sistema di <i>PARTECIPAZIONE/SHARE</i>	51
Finanze	53
Piano di Visione futura	55

Preliminari: contenuto del programma

Domande frequenti

“A chi spetta il compito di condurre il seminario distrettuale sulla Fondazione Rotary?”

Ai dirigenti del distretto e alla commissione distrettuale per la Fondazione Rotary. Se avete bisogno di consigli, suggerimenti o altro, non esitate a rivolgervi al coordinatore regionale della Fondazione Rotary o a chiedergli di partecipare al seminario del vostro distretto in qualità di relatore.

“Chi va invitato al seminario del distretto?”

Benché tutti possano partecipare, il vostro target comprende soprattutto i presidenti e i presidenti entranti dei club del distretto, i presidenti e i membri delle commissioni di club per la Fondazione Rotary, il governatore e il governatore entrante, gli assistenti del governatore, i presidenti delle commissioni di club per l'azione interna e i nuovi soci che vogliono conoscere meglio la Fondazione Rotary (FR).

“Perché si tengono i seminari distrettuali sulla Fondazione Rotary?”

Per

- Spingere i soci a sostenere e a partecipare ai programmi della FR.
- Spiegare ai club e ai soci quanto sia vantaggioso partecipare ai programmi della FR.
- Illustrare a grandi linee i programmi e le attività della FR.
- Informare i soci sui cambiamenti dei programmi e delle attività della Fondazione e illustrare gli obiettivi del prossimo anno.
- Premiare i soci e i club del distretto che hanno dato un contributo di rilievo alla FR.
- Rispondere alle domande dei soci sui programmi e sulle attività della FR.

Il seminario deve prefiggersi anche di

- Ottenere il sostegno finanziario ai programmi educativi e umanitari della Fondazione.

- Invitare i club a istituire delle commissioni per la Fondazione Rotary.
- Dotare i dirigenti di club della preparazione e degli strumenti necessari per convincere i soci a sostenere più attivamente la Fondazione (FR).

“Quando si devono svolgere i seminari distrettuali sulla Fondazione Rotary?”

Nella prima parte dell’anno sociale, possibilmente prima del 30 settembre ma non dopo il 15 novembre. Vi suggeriamo di convocarlo subito dopo il rientro dei dirigenti distrettuali dal seminario regionale sulla FR condotto dal coordinatore della Fondazione.

Esame delle esigenze del distretto

Ascoltate con attenzione i suggerimenti dei soci, in particolare ciò che dicono i presidenti delle commissioni di club per la FR, i presidenti e i presidenti entranti dei club del distretto, il governatore e i suoi assistenti. Servitevi dei loro commenti per preparare un programma che risponda ai loro interessi e che tratti i temi indicati dagli Amministratori della Fondazione e dai dirigenti distrettuali. I due aspetti che vanno messi maggiormente a fuoco sono il sostegno finanziario alla Fondazione e i vantaggi della partecipazione ai suoi programmi. Non preoccupatevi se non riuscite a mettere in agenda tutto ciò che vi sembra importante, perché non è possibile affrontare in poche ore un argomento vasto e complesso come la Fondazione Rotary. Pertanto sarà bene limitare il programma alle cose che toccano più da vicino i soci del vostro distretto.

Preparazione del programma del seminario

Ecco due esempi di programma che possono essere facilmente adattati alle vostre esigenze specifiche.

Programma-tipo della durata di quattro ore

08:00-08:30 Iscrizioni

Sessione plenaria di apertura

08:30-08:45 Informazioni di carattere generale e spiegazione dello scopo e degli obiettivi del seminario

08:45-09:15 Discorso introduttivo dedicato alle iniziative realizzate dalla Fondazione nel distretto durante il precedente anno sociale (*per rendere più efficace la presentazione si possono utilizzare video e diapositive e si possono invitare i beneficiari dei programmi della Fondazione*)

09:15-09:45 Aggiornamenti di carattere generale sui nuovi programmi e sui nuovi obiettivi della Fondazione per il prossimo anno (*distribuire l'apposito materiale informativo*)

09:45-10:00 Pausa

10:00-10:45 **Gruppi di lavoro e di discussione: Sessione 1**

10:55-11:40 **Gruppi di lavoro e di discussione: Sessione 2**

Sessione plenaria di chiusura

11:50-12:20 Considerazioni finali

12:20-12:30 Valutazione del seminario

Programma-tipo della durata di sei ore

08:00-08:30 Iscrizioni

Sessione plenaria di apertura

08:30-08:45 Informazioni di carattere generale e spiegazione dello scopo e degli obiettivi del seminario

08:45-09:15 Discorso introduttivo dedicato alle iniziative realizzate dalla Fondazione nel distretto durante il precedente anno sociale (*per rendere più efficace la presentazione si possono utilizzare video e diapositive e si possono invitare i beneficiari dei programmi della Fondazione*)

09:15-09:45 Aggiornamenti di carattere generale sui nuovi programmi e sui nuovi obiettivi della Fondazione per il prossimo anno

09:45-10:00 Pausa

10:00-11:00 **Gruppi di lavoro e di discussione: Sessione 1**

11:10-12:10 **Gruppi di lavoro e di discussione: Sessione 2**

12:10-13:00 Pranzo seguito da un discorso della durata di 20 minuti

oppure, come alternativa,

Pranzo seguito da un discorso di premiazione della durata di 20 minuti dedicato ai donatori della Fondazione

13:00-13:50 **Gruppi di lavoro e di discussione: Sessione 3**

Sessione plenaria di chiusura

14:00-14:20 Considerazioni finali

14:20-14:30 Valutazione del seminario

Idee e suggerimenti per un seminario di successo

Argomenti suggeriti

I seguenti argomenti, che dovranno essere fatti propri dai gruppi di lavoro e di discussione, sono stati studiati per rispondere alle esigenze dei dirigenti dei club del distretto. Le sessioni che hanno un contenuto simile possono essere accorpate, così come se ne possono eliminare o aggiungere altre, tenendo conto di ciò che si è già appreso in analoghi corsi di formazione. Prendete in considerazione anche l'elenco aggiuntivo di argomenti che possono interessare tutti i Rotariani e non solo i dirigenti.

Presidenti e presidenti entranti dei club del distretto, presidenti e membri delle commissioni di club per la Fondazione Rotary e altri Rotariani

- Discorso generale sulla Fondazione
- Scelta degli obiettivi della Fondazione: fasi e tempi di realizzazione
- Programmi della Fondazione: i vantaggi per i club e i soci che vi partecipano
- Sviluppo dei fondi: cosa bisogna sapere
- Come raccogliere donazioni per la Fondazione
- Le responsabilità della Fondazione
- Attività da svolgere nel Mese della Fondazione Rotary
- Come si leggono i rapporti della Fondazione
- Capire quali programmi della Fondazione siano più adatti al vostro club
- Realizzare gli obiettivi della Fondazione: partecipazione ai programmi e sviluppo dei fondi
- Il futuro della Fondazione Rotary
- Il Fondo permanente
- Sovvenzioni per programmi umanitari

- PolioPlus
- Programmi educativi
- Gestione responsabile dei fondi
- Rendicontazione

Altri possibili argomenti

- Promuovere la Fondazione
- Valutazione dei programmi: cos'ha funzionato o cosa è andato storto
- Gli ex borsisti della Fondazione
- Capire come funziona il sistema di *PARTECIPAZIONE/SHARE*

Pianificazione del seminario

Programmare un seminario significa occuparsi di tutta una serie di questioni logistiche, come: stesura di un bilancio preventivo, scelta di un sito adatto, attività promozionale, iscrizioni, stampa del materiale necessario, nomina dei prefetti e (nel caso dei distretti più grandi) prenotazioni alberghiere e mezzi di trasporto. A tale scopo potrebbe essere opportuno istituire delle commissioni che si occupino di tutti questi aspetti.

Ecco in sintesi le cose da fare:

1. *Mettere a punto un piano d'azione e un calendario.*
2. *Preparare una bozza di programma* che rispetti le esigenze del distretto prendendo spunto dai precedenti seminari. Chiedere consiglio agli altri Rotariani e a chi ha già condotto dei corsi di formazione.
3. *Nominare una commissione per il seminario* scegliendo persone adatte alle mansioni da svolgere.
4. *Trovare i relatori, i conduttori delle tavole rotonde e dei gruppi di discussione e le altre figure chiave del seminario.* Come relatore potreste scegliere un ex borsista della Fondazione, il coordinatore regionale della FR o dei membri del team di zona. Inviare a ciascuno di loro una lettera d'invito con la spiegazione dei compiti da svolgere. Aiutare i relatori e i conduttori a preparare i loro interventi
5. *Trovare un sito* che soddisfi tutte le vostre esigenze. (e.g.: sala per le sessioni plenarie, locali per i gruppi di discussione, area per le iscrizioni, servizio di ristorazione ecc.).
6. *Nominare dei prefetti*, scegliendoli possibilmente tra i membri della commissione per il seminario.
7. *Comunicare a tutti i partecipanti* la data del seminario con un ragionevole anticipo. Preparare e spedire le lettere d'invito, il materiale promozionale e i moduli d'iscrizione. Fare, se necessario, i successivi controlli.
8. *Chiarire le spese che dovranno essere sostenute.*

Inoltre:

- Dare il via ai preparativi il più presto possibile.
- Preparare un programma accurato e rispettarlo scrupolosamente.
- Delegare, per quanto possibile, le responsabilità ad altri.

- Preparare un bilancio preventivo che non dia adito a sprechi di nessun tipo.
- Ricorrere all'aiuto dello staff della sede centrale, in particolare a quello della FR.
- Conservare tutti i documenti a beneficio di coloro che dovranno organizzare il prossimo seminario.
- Non lasciarsi sorprendere dagli imprevisti.

Tempistica

Gli Amministratori della Fondazione preferiscono, in linea di massima, che il seminario si svolga nella prima metà dell'anno sociale, possibilmente prima del 30 settembre e comunque non dopo il 15 novembre. E questo perché i Rotariani possano mettere subito a frutto quanto hanno imparato aiutandovi a realizzare gli obiettivi del vostro distretto prima che l'anno finisca.

Questa tabella di marcia vi permetterà di pianificare il seminario. Se avete bisogno di consigli o informazioni contattate i dirigenti della Fondazione. I tempi e le attività qui indicati possono, ovviamente, essere adattati alle esigenze dei singoli distretti.

Tempi	Attività
18 settimane prima	—— Contattare il governatore per comunicargli la vostra intenzione di convocare il seminario e per invitarlo.
	—— Scegliere i membri della commissione per il seminario.
	—— Spedire le lettere d'invito e i moduli d'iscrizione ai presidenti e ai presidenti entranti dei club del distretto, al governatore entrante, agli assistenti del governatore, ai presidenti delle sottocommissioni distrettuali, ai presidenti delle commissioni di club per la Fondazione Rotary e agli ospiti speciali come il coordinatore regionale della Fondazione Rotary (RRFC) e l'assistente RRFC.
	—— Organizzare una rassegna dei progetti distrettuali.
8 settimane prima	—— Ordinare alla Fondazione il materiale che verrà utilizzato durante il seminario.
	—— Provvedere alla spedizione del materiale nel luogo in cui si svolgerà il seminario.
	—— Confermare il programma e i relatori.
3-7 giorni prima*	—— Prendere accordi per i pasti e i rinfreschi che verranno serviti durante il seminario (*o alla data richiesta dai fornitori di questi servizi).
Entro 45 giorni	—— Consegnare la scheda di valutazione post-seminario al coordinatore regionale della Fondazione Rotary.

Bilancio preventivo

Preparate un bilancio preventivo basato sul numero dei partecipanti e accantonate una riserva per far fronte a eventuali imprevisti. *Nel caso in cui il costo finale del seminario dovesse superare la somma preventivata (o raccolta), la Fondazione non si accollerà la differenza.*

Valutazioni finali

La valutazione è un momento essenziale di ogni corso di formazione. Le seguenti schede possono essere modificate in base alle vostre effettive esigenze, ad eccezione dell'ultima [la scheda di valutazione (post)seminario] che *va compilata così com'è e consegnata al coordinatore regionale della Fondazione Rotary al termine del seminario.*

Scheda di valutazione dell'intervento di un relatore (fornita a titolo di esempio)

Da compilare e consegnare al coordinatore del seminario.

Nome del relatore: Giovanni Rotariano

Argomento: Strumenti e tecniche di promozione della Fondazione

Scopo: Far conoscere gli strumenti e le tecniche da utilizzare per promuovere i programmi della Fondazione e per raccogliere fondi.

Dai un voto alle seguenti domande usando una scala da 1 a 4:

1 = Molto efficace

2 = Efficace

3 = Poco efficace

4 = Inefficace

La sessione è riuscita a

- | | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1. Raggiungere il summenzionato scopo? | 1 | 2 | 3 | 4 |
| 2. Suggestirti nuove idee? | 1 | 2 | 3 | 4 |
| 3. Fornirti informazioni utilizzabili a livello di distretto o di club? | 1 | 2 | 3 | 4 |
| 4. Presentare gli argomenti in modo chiaro e comprensibile?
In altri termini, era troppo tecnica o troppo semplicistica? | 1 | 2 | 3 | 4 |
| 5. Dare a tutti la possibilità di fare domande e di discutere? | 1 | 2 | 3 | 4 |

Altri eventuali commenti:

Scheda di valutazione del seminario distrettuale (fornita a titolo di esempio)

Da compilare e consegnare al coordinatore del seminario.

Distretto _____

Questo sondaggio serve a valutare l'efficacia dei seminari distrettuali sulla Fondazione Rotary. I tuoi commenti ci aiuteranno a preparare il programma del prossimo anno. Leggi attentamente le seguenti frasi e barra il numero che meglio esprime la tua opinione in una scala da 1 a 4:

1 = Molto d'accordo 2 = D'accordo
3 = In disaccordo 4 = In forte disaccordo

Grazie al seminario odierno:

Programmi della Fondazione

Mi rendo finalmente conto dei vantaggi dei programmi educativi. 1 2 3 4

Mi rendo finalmente conto dei vantaggi delle sovvenzioni umanitarie. 1 2 3 4

Ho imparato quanto sia importante collaborare con gli ex borsisti della Fondazione. 1 2 3 4

Finanze della Fondazione

Ora capisco come vengano gestite le finanze della Fondazione. 1 2 3 4

Sviluppo dei fondi

Ora capisco e posso spiegare perché sia necessario sostenere sia il Fondo permanente sia il Fondo programmi. 1 2 3 4

Ora capisco l'utilità della campagna Ogni Rotariano, Ogni Anno. 1 2 3 4

Ho imparato nuove strategie per la raccolta di fondi. 1 2 3 4

Sistema di PARTECIPAZIONE/SHARE

Ora sono in grado di spiegare come funziona il sistema di PARTECIPAZIONE/SHARE agli altri soci del mio club. 1 2 3 4

Impressione generale

I seminari distrettuali sono utili. 1 2 3 4

I conduttori e i relatori conoscevano bene gli argomenti che dovevano presentare. 1 2 3 4

I conduttori e i relatori ci hanno incoraggiato a partecipare. 1 2 3 4

Attuale posizione nel Rotary: _____

Club di appartenenza: _____

Grazie per la collaborazione

Scheda di valutazione (post)seminario

Da consegnare, al termine del seminario, al coordinatore regionale della Fondazione Rotary e al governatore distrettuale assieme a una copia del programma.

Distretto _____

Data del seminario: _____

Sito del seminario: _____

Numero di partecipanti: _____

Indicare il numero di partecipanti appartenenti a ciascuno dei seguenti gruppi:

Presidenti di club _____

Presidenti entranti di club _____

Assistenti del governatore _____

Presidenti delle sottocommissioni
distrettuali per la Fondazione Rotary _____

Presidenti delle commissioni di club
per la Fondazione Rotary _____

Altri _____

Numero di club rappresentati: _____

Quale piano avete approntato quest'anno per comunicare ai club del distretto informazioni e notizie sulla Fondazione?

Il coordinatore regionale della Fondazione Rotary ha preso parte al seminario?

Quali problemi della Fondazione sono stati discussi nel corso del seminario?

Al seminario sono intervenuti i dirigenti del RI (ad es. membri del Consiglio centrale e Amministratori della Fondazione)? In caso affermativo, specificare.

Quali suggerimenti sono stati fatti riguardo ai programmi e alle politiche della Fondazione, allo sviluppo dei fondi, ecc.?

Avete altri commenti o osservazioni da fare sul seminario?
(Se occorre, aggiungete un secondo foglio)

Compilato da: _____

Attuale posizione nel Rotary: _____

Data: _____

Grazie per il sostegno dato alla Fondazione Rotary

Materiale da usare nel corso del seminario

Introduzione: uso del materiale

Il materiale che vi presenteremo in questo capitolo vi aiuterà a personalizzare il seminario con informazioni di base che vi aiuteranno a rendere più interessante la vostra presentazione. Tali informazioni comprendono una breve descrizione del programma o dell'attività che dovrete presentare, esempi di progetti di successo, argomenti adatti alle discussioni di gruppo e le risposte da dare alle domande dei soci.

Se non sarete voi a fare la presentazione, consegnate questo materiale al relatore.

Presentazioni efficaci

Per rendere più efficaci le vostre presentazioni vi suggeriamo di adottare il seguente schema. In tal modo potrete utilizzare il materiale contenuto in questo manuale o attingere alle vostre conoscenze personali.

I. Introduzione

Nel presentarvi ricordatevi di citare il nome del vostro club, la vostra posizione e le esperienze da voi fatte in passato (menzionando gli incarichi che vi sono stati affidati, come la presidenza di una sottocommissione distrettuale per gli Scambi di gruppi di studio o la partecipazione a un progetto finanziato da una sovvenzione paritaria).

II. Motivazione

Raccontate un episodio che illustri i vantaggi della partecipazione al programma, ad esempio un progetto di successo realizzato da un club del vostro distretto.

III. Linee guida

Per illustrare le linee guida del programma utilizzate le schede abbinare al presente manuale o le diapositive presenti sul CD-ROM che vi verrà spedito a parte. Distribuite copie dei sommari ai partecipanti per aiutarli a familiarizzare con il programma e a ottenere informazioni sul suo funzionamento, sulle scadenze, sulle responsabilità che spettano ai dirigenti e sulle persone da contattare per ottenere informazioni.

IV. Importanza del programma

Spiegate ai partecipanti quanto il programma sia importante per loro e cosa debbano fare per parteciparvi. Minimizzate gli aspetti pratici e mettete in risalto i vantaggi per la gente, i club e i Rotariani. Se ad esempio l'oggetto della presentazione dovessero essere le borse degli Ambasciatori, alcuni club potrebbero promuovere attivamente il programma tra i loro soci, presentare i loro candidati al distretto, invitare degli ex borsisti alle loro riunioni per parlare delle loro esperienze, o incoraggiare un socio a offrirsi come assistente ospite per i futuri borsisti.

V. Domande e risposte

Date ai partecipanti la possibilità di fare domande sul programma. Se il tempo a vostra disposizione ve lo consente, organizzate un dibattito di gruppo utilizzando gli "Spunti di discussione".

Durata: il presente schema è stato studiato per una presentazione della durata di 20-30 minuti, a seconda dello spazio riservato alle domande dei partecipanti; nulla però vi impedisce di modificarlo a seconda delle vostre esigenze.

Pubblicazioni consigliate

Segue un elenco di pubblicazioni sulla Fondazione da usare nel corso del seminario. Tali pubblicazioni, a meno che non sia diversamente indicato, sono gratuite. La cosa migliore da fare è disporle su un tavolo per consentire ai partecipanti di scegliere ciò che desiderano. Come regola generale, vi consigliamo di procurarvi una pubblicazione ogni quattro partecipanti. Nei prossimi capitoli troverete altre pubblicazioni dedicate alla Fondazione laddove si parla dei suoi programmi o delle sue attività.

Moduli e pubblicazioni che hanno un numero di catalogo possono essere ordinati alla sede centrale (Publications Order Services: telefono +1 847 866 4600; fax +1 847 866 3276; e-mail: shop.rotary@rotary.org), tramite il sito shop.rotary.org o all'ufficio internazionale di zona (Zurigo). I moduli di domanda, salvo alcune eccezioni, si trovano sul sito web del RI.

Per spedire la richiesta alla sede centrale o all'ufficio internazionale di zona potete utilizzare anche il modulo d'ordine allegato al *Catalogo del RI* (019). Per l'evasione dell'ordine e la consegna calcolate almeno sei settimane. Nel *Catalogo* troverete l'elenco completo delle pubblicazioni e degli audiovisivi dedicati alla Fondazione, disponibili nelle seguenti lingue (a meno che non sia diversamente indicato): inglese (EN), francese (FR), tedesco (DE), italiano (IT), spagnolo (ES), portoghese (PT), svedese (SV), giapponese (JA) e coreano (KO).

Titolo	N. catalogo	Prezzo
Programmi educativi		
Borse di studio per la Pace (opuscolo)*	084	Gratis
Borse di studio per la Pace nel mondo. Modulo di domanda*	083	Gratis
Borse di studio per la Pace. Poster	075	Gratis (max. 1 per ordine)
Guida ai Centri rotariani di studi internazionali	085	Gratis
Borse di studio degli Ambasciatori. Pieghevole	132	Gratis (max. 25 per ordine)
Sovvenzioni del Rotary per docenti universitari		Solo web
Borse degli Ambasciatori e sovvenzioni per docenti universitari. Guida per Rotariani	012	Gratis (max. 2 per ordine)
Scambi di gruppi di studio	160	Gratis
Scambi di gruppi di studio. Guida per Rotariani	165	Gratis
*Le pubblicazioni 083 e 084 dovrebbero preferibilmente essere ordinate e distribuite insieme		
Sviluppo dei fondi		
Named Funds (in inglese)	110	Gratis (max. 100 per ordine)
Cartolina d'impegno per donatori	149	Gratis (max. 100 per ordine)
Due esigenze, due modi di aiutare	173	Gratis (max. 100 per ordine)
Securing the Future (in inglese)	183	Gratis (max. 100 per ordine)
Modulo unico per i contributi alla Fondazione Rotary	123	Gratis
Invitation to Join the Bequest Society (in inglese)	097	Gratis (max. 100 per ordine)
Bequest Society – scheda di adesione	098	Gratis (max. 100 per ordine)
Publicly Traded Securities (solo per USA e Canada)	175	Gratis (max. 100 per ordine)
Life Income Gifts (solo per USA)	109	Gratis (max. 100 per ordine)

Donor Advised Funds Leaflet (solo per USA)	382	Gratis (max. 100 per ordine)
Ogni Rotariano, Ogni Anno. Brochure	957	Gratis
Ogni Rotariano, Ogni Anno. DVD	978	15,00 USD
Every Rotarian, Every Year (adesivi) (MU)	956	Gratis (fogli di 64 per ordine)
Sovvenzioni umanitarie		
The Guide to Health, Hunger and Humanity (3-H) Grants		Solo web
Guida alle sovvenzioni umanitarie	144	Gratis (max. 5 per ordine)
Domanda di sovvenzione paritaria		Solo web
Migliori prassi per la gestione delle sovvenzioni distrettuali semplificate	156	Gratis
Brochure sulle sovvenzioni per servizi di volontariato	150	Gratis
Fondazione Rotary – Sovvenzione per servizi di volontariato – modulo di domanda		Solo web
Operazioni e amministrazione		
Guida rapida alla Fondazione Rotary	219	Gratis
Resoconto annuale di Rotary International/ Fondazione Rotary	187	Gratis
Schedina statistica	159	Gratis
Rotary Foundation Trustee Goals (EN)	208	Gratis
PolioPlus		
La Sfida da 200 milioni di dollari di Rotary (DVD)	985	15,00 USD
PolioPlus Headliner Kit		Solo web
La Sfida da 200 milioni di dollari di Rotary. Brochure	986	Gratis
La Sfida da 200 milioni di dollari di Rotary. Poster	987	Gratis (max. 2 per ordine)
Conquering Polio (libro su CD)	329	5,00 USD
Poster		
The Rotary Foundation Logo. Poster (MU)	318	Gratis
Ogni Rotariano, Ogni Anno (set di due poster)	959	Gratis (max. 2 per ordine)

Il presidente della commissione di club per la Fondazione Rotary

Ruolo

Una parte del seminario va dedicata alla formazione dei presidenti delle commissioni di club per la Fondazione Rotary. Vedere la *Guida per la commissione di club della Fondazione Rotary* (155-IT).

Programma del seminario per presidenti delle commissioni di club per la Fondazione Rotary

(fornito a titolo di esempio)

Per: i presidenti delle commissioni di club per la Fondazione Rotary, presidenti e presidenti entranti dei club del distretto, presidenti delle commissioni di club per l'azione internazionale, presidenti delle commissioni di club per l'azione di interesse pubblico, soci interessati ai programmi della FR e assistenti del governatore

08:00	Iscrizioni e caffè
08:30	Introduzione
08:40	Perché siamo qui?
08:50	La Fondazione Rotary
10:00	Il ruolo del presidente della commissione di club per la Fondazione Rotary In che modo la nostra Fondazione può aiutare il presidente del club e i presidenti delle commissioni per l'azione internazionale e per l'azione di interesse pubblico?
10:30	Sovvenzioni paritarie: uno strumento al servizio del club

11:00	Pausa
11:10	Sovvenzioni distrettuali semplificate: un altro strumento al servizio del club
11:30	Far conoscere i programmi educativi della Fondazione alla vostra comunità
12:00	Raccogliere fondi per la Fondazione tra i soci del club (<i>Ogni Rotariano, Ogni Anno</i>)
12:30	Pausa pranzo
13:00	Discorso principale (durante il pranzo)
13:30	Gli ex borsisti della Fondazione
13:50	Come selezionare un buon programma
13:55	Sostegno del distretto al presidente della commissione di club per la Fondazione Rotary
14:00	Sostegno della zona e del RI al presidente della commissione di club per la Fondazione Rotary
14:10	Riconoscimenti; come si leggono i rapporti della Fondazione
14:30	Domande e risposte
14:55	Considerazioni finali
15:00	Aggiornamento dei lavori e chiusura

Ricordatevi di procurarvi:

- Un locale tipo aula scolastica
- Badge portanome e cartellini segnaposto
- Uno schermo, una lavagna luminosa, due lavagne a fogli mobili, evidenziatori di diversi colori
- Un podio con microfono e, se possibile, due microfoni senza fili

Programma Sovvenzioni Umanitarie

Il programma Sovvenzioni umanitarie della FR unisce i Rotary club e i distretti in partenariati internazionali che promuovono la comprensione tra le varie culture. I club e distretti sono incoraggiati ad usare le sovvenzioni umanitarie per finanziare progetti finalizzati a migliorare il mondo attraverso:

- Pace e prevenzione/risoluzione dei conflitti
- Prevenzione e cura delle malattie
- Acqua e servizi sanitari
- Salute delle gestanti e dei bambini
- Educazione di base e alfabetizzazione
- Sviluppo economico e comunitario

Sovvenzioni distrettuali semplificate

Lo scopo di questo programma è dare ai distretti la possibilità di devolvere parte dei loro FODD (Fondi di designazione distrettuale) per sostenere iniziative umanitarie. Le sovvenzioni distrettuali semplificate possono essere impiegate per molteplici progetti sia locali che internazionali.

Esempio di progetto finanziato da una sovvenzione semplificata

Il distretto 1234 ha 20.000 dollari a sua disposizione e ha deciso di realizzare quattro diversi progetti del costo di 5.000 dollari l'uno a beneficio delle comunità più bisognose. Il distretto bandisce quindi un concorso, dopodiché sceglie questi quattro progetti:

- Fornitura di materiale didattico, strumenti musicali e libri a una scuola della città che vuole organizzare un corso d'arte.
- Acquisto di libri per un distretto scolastico di Addis Abeba.
- Acquisto di computer, telefoni e libri per un centro di accoglienza femminile.
- Fornitura di provviste alimentari sufficienti per due mesi a un ricovero per senzatetto.

Spunti di discussione

- Come fa il distretto a stabilire in che modo andranno spesi i fondi delle sovvenzioni?
- Come può il distretto usare i fondi delle sovvenzioni per appoggiare le iniziative dei club?
- Come può questo programma essere d'aiuto al vostro club?
- Qual è il ruolo del distretto nell'assegnazione e nella gestione delle sovvenzioni semplificate?
- Se un distretto decide di realizzare un progetto in un altro Paese, quali sono le sue responsabilità nei confronti della comunità internazionale? Che cosa dobbiamo fare per evitare di muoverci con una "mentalità colonialista" e per essere certi di non imporre la nostra volontà a un'altra comunità?

Domande frequenti

Quante sovvenzioni semplificate può ricevere un distretto nel corso di un anno?

Solo una. I distretti possono ricevere sino al 20% dell'ammontare complessivo delle loro donazioni al Fondo programmi nei tre anni precedenti. Se un distretto dispone di più di 25.000 dollari l'erogazione avviene sulla base di un piano di spesa. I distretti non sono obbligati a spendere l'intero importo per un unico progetto, ma sono liberi di sponsorizzare più iniziative. Anche quando i fondi distrettuali vengono erogati a più club, spetta al distretto inviare alla Fondazione i rapporti provvisori e finale.

Un distretto può spendere i fondi come meglio crede?

Il distretto deve sovvenzionare solo progetti adeguati e nell'utilizzo dei fondi deve attenersi alle linee guida della FR. In caso contrario sarà costretto a restituire la somma ricevuta e può essere escluso da altre sovvenzioni per un periodo massimo di cinque anni. Prima di distribuire i fondi, il distretto deve familiarizzarsi con le linee guida della Fondazione.

Come possono i club diventare parte attiva in questo programma?

Il distretto è responsabile di tutti gli aspetti della sovvenzione, dalla pianificazione alla realizzazione, dal controllo delle spese alla consegna della relazione finale. Questo significa che i club che vogliono chiedere una sovvenzione distrettuale devono collaborare con i dirigenti del distretto. Tocca al distretto stabilire se i fondi debbano essere utilizzati per un solo grande progetto o distribuiti per sostenere una serie di iniziative minori. Se il distretto decide di assegnare i fondi a diversi club, nella relazione che invierà alla FR dovrà spiegare che uso è stato fatto dell'intera somma erogata. Per le ragioni di cui sopra, la partecipazione a questo programma va considerata come un vero e proprio lavoro di squadra.

Che cosa devono fare i distretti per accedere a questi fondi?

I distretti devono presentare domanda alla Fondazione Rotary, possibilmente un anno prima che i fondi diventino disponibili.

Un club può chiedere una sovvenzione semplificata?

No. I club devono attenersi alle direttive e ai criteri stabiliti dai rispettivi distretti.

Due distretti possono unire i loro FODD per realizzare un progetto congiunto? In caso affermativo, chi deve fare la relazione finale?

I distretti possono collaborare a un progetto comune ma devono inviare alla FR relazioni separate sull'uso dei fondi assegnati a ciascuno di essi. Ciò significa che ogni sovvenzione va contabilizzata a parte e che i fondi dei due distretti non devono essere mescolati.

Sovvenzioni per servizi di volontariato

Le sovvenzioni per servizi di volontariato coprono le spese di viaggio sostenute dai Rotariani e dai loro coniugi che si rechino all'estero per fornire servizi essenziali a una comunità bisognosa o per realizzare un progetto in un altro Paese.

Esempi di progetti finanziati da sovvenzioni per servizi di volontariato

- Un Rotariano del Kenya, operatore didattico di professione, va per un mese nella regione degli Appalachi (Stati Uniti) per imparare, lavorando assieme a un gruppo di insegnanti del posto, a preparare un programma scolastico.
- Due Rotariani si recano a Chita, in Russia, per portare a termine un progetto finanziato da una sovvenzione paritaria a favore di un centro per malattie mentali.

Spunti di discussione

- Le sovvenzioni per servizi di volontariato possono essere utilizzate per integrare le sovvenzioni semplificate e le sovvenzioni paritarie?
- Che cosa devono fare i Rotariani per capire se le loro conoscenze professionali saranno effettivamente utili e se il loro progetto è realizzabile?
- Come può questo programma essere d'aiuto al vostro club?

Domande frequenti

Chi può ricevere una sovvenzione per servizi di volontariato?

I Rotariani e i coniugi di Rotariani che abbiano soddisfatto alcuni requisiti specifici.

Quali sono questi requisiti?

L'ammissibilità al programma dipende dall'esistenza di un bisogno effettivo di una data comunità – bisogno che può essere alleviato con l'esperienza e le competenze dei Rotariani in partenza in quanto tali competenze non sono disponibili sul luogo.

La FR aiuta i Rotariani a individuare le opportunità di servizio esistenti a livello internazionale?

La Fondazione non si occupa dell'intermediazione per questo tipo di sovvenzioni, ragion per cui i contatti e le trattative devono avvenire direttamente tra il volontario e il coordinatore del progetto. Tuttavia, tramite il RI, il programma dei Volontari del Rotary mette a disposizione degli interessati uno strumento molto efficace, il Rotary Volunteers International Site Database, grazie al quale si possono trovare sia l'elenco dei progetti internazionali

che cercano volontari, sia i nominativi delle persone che sono disposte a fare volontariato all'estero. L'altra risorsa disponibile è ProjectLINK, una banca dati disponibile sul sito web del RI, www.rotary.org. Per ulteriori informazioni, contattate la Divisione programmi del RI.

Posso offrirmi come volontario per un progetto non rotariano e non gestito da Rotariani?

Sì, ma a condizione di essere invitato dal club più vicino al sito del progetto. Alla domanda di sovvenzione va pertanto allegata anche una lettera d'invito firmata dal presidente del club in questione. In tale lettera bisogna precisare la durata esatta del soggiorno di lavoro, l'effettiva utilità del progetto per la comunità a cui è destinato e le specifiche competenze professionali del volontario.

Posso andare a fare il volontario in una località in cui non esistono club entro una ragionevole distanza?

No. Le sovvenzioni per servizi di volontariato non hanno ragion d'essere senza il partenariato tra due club. Lo scopo delle sovvenzioni umanitarie è rendere più forti i legami all'interno del RI promuovendo la collaborazione tra club di diversi Paesi e la realizzazione di progetti comuni.

Sovvenzioni paritarie

Tramite questo programma la Fondazione devolve una somma pari a quella raccolta dai club e dai distretti a favore di progetti umanitari internazionali a cui partecipino attivamente i club o distretti di due o più Paesi.

Esempi di progetti finanziati da sovvenzioni paritarie

- Fornitura al consiglio comunale di Arusha, in Tanzania, di una perforatrice, di una mappatura geologica e di know-how tecnico che consentiranno alla città di installare nuovi pozzi per l'acqua potabile.
- Acquisto di attrezzature mediche per un ospedale situato in un quartiere popolare di Mumbai, in India, che assiste pazienti indigenti.

Spunti di discussione

- Che cosa bisogna fare per migliorare le comunicazioni tra gli sponsor del progetto?
- Come fanno gli sponsor a capire se il progetto è veramente necessario e se sarà utile alla comunità?
- Perché è importante coinvolgere la comunità a cui il progetto è destinato?
- Come può questo programma essere d'aiuto al vostro club?
- Perché i Rotariani del posto sono i soli che possono darvi dei consigli veramente utili sui progetti destinati alla loro comunità?
- Che cosa dobbiamo fare per evitare di muoverci con una "mentalità colonialista" e per essere certi di non imporre la nostra volontà a un'altra comunità?
- Come si fa a trovare un buon partner per un progetto?

Domande frequenti

Quali sono le somme massime devolute nell'ambito delle sovvenzioni paritarie?

Le sovvenzioni versate vanno da un minimo di 5.000 USD a un massimo di 150.000 USD. Le domande per somme maggiori di 25.000 USD sono soggette a una selezione competitiva e vengono esaminate due volte all'anno dagli Amministratori della Fondazione.

Qual è la proporzione dei finanziamenti devoluti dalla Fondazione rispetto a quelli donati dai distretti?

La Fondazione versa una sovvenzione corrispondente al 100% delle donazioni provenienti dal FODD del distretto, e al 50% dei contanti raccolti a favore del progetto.

La Fondazione può versare una sovvenzione direttamente al beneficiario?

No. La Fondazione consegna le sovvenzioni solo ai club e ai distretti. Gli sponsor devono avere il pieno controllo dei fondi e rendere conto di tutte le spese effettuate. Le sovvenzioni della FR servono a sostenere le iniziative dei Rotariani e non altre organizzazioni, le quali possono prendere parte a un progetto solo se vi sono coinvolti anche dei Rotariani.

Quali requisiti deve avere il partner scelto per un progetto?

Stabilire un buon rapporto di lavoro con persone molto distanti spesso non è facile, ma per evitare sorprese accertatevi che il vostro partner posseda i seguenti requisiti:

- Conoscenze personali e contatti di lavoro nella propria comunità. I legami d'amicizia tra Rotariani possono rivelarsi molto utili.
- Esperienza di progetti di servizio e in particolare:
 - Capacità di realizzare e portare a termine un progetto
 - Capacità di fare una relazione sul lavoro svolto
 - Capacità di dimostrare la sostenibilità di un progetto
- Buone capacità di comunicazione. Avete tutte le informazioni necessarie per contattare regolarmente il club partner?

Sovvenzioni 3-H

Le sovvenzioni 3-H (Health, Hunger and Humanity ovvero salute, fame e umanità) finanziano progetti di sviluppo a lungo termine, sostenibili e che prevedano il coinvolgimento delle comunità beneficiarie. L'importo delle sovvenzioni varia da 100.000 a 300.000 dollari e viene erogato in 2-4 anni.

Esempi di progetti finanziati da sovvenzioni 3-H

- Realizzazione di un programma di alfabetizzazione nelle Isole Salomone.
- Scavo di pozzi e costruzione di impianti di pompaggio a energia solare per l'irrigazione ad Haiti.
- Fornitura di impianti fognari, di acqua potabile e di corsi di formazione per coltivatori e operatori sanitari alle popolazioni indigene del Brasile.
- Creazione di un centro di formazione professionale e di avviamento al lavoro per i giovani del Brasile.

Spunti di discussione

- Che caratteristiche deve avere un progetto 3-H di successo?
- Come può questo programma essere d'aiuto al vostro club?
- Perché è importante che i Rotariani partecipino attivamente a questo programma?
- Che cosa vuole dire la Fondazione quando afferma che i progetti 3-H devono essere autosufficienti?
- Perché è importante che i progetti 3-H diventino autosufficienti quando i fondi del programma si esauriscono?

Domande frequenti

Perché si parla di “approccio integrativo”?

Perché per far fronte ai bisogni effettivi di una comunità ci si avvale di molteplici attività sostenibili, tra cui formazione, partecipazione della comunità beneficiaria, l'intervento dei Rotary Community Corps, sostegno finanziario e competenze tecniche fornite da Rotariani e altri.

Quali sono i requisiti di partenariato per questo tipo di sovvenzioni?

Il progetto deve essere sponsorizzato da club/distretti che abbiano già collaborato con successo, in veste di sponsor primari, a un progetto finanziato con una sovvenzione paritaria nei 5 anni precedenti alla presentazione della proposta. Tutti i progetti, inoltre, devono vedere la partecipazione attiva di Rotary club e distretti in almeno due Paesi diversi, con il coinvolgimento di un numero significativo di Rotariani.

Le sovvenzioni 3-H possono essere assegnate a scuole, fondazioni, ospedali o ad altre organizzazioni di modo che possano dare il via ai loro progetti?

No. Le altre organizzazioni possono partecipare ai progetti 3-H solo se essi vengono avviati, monitorati e gestiti da sponsor rotariani. Il progetto deve inoltre essere presentato al pubblico come un'iniziativa del Rotary, ma deve avere un nome che rispetti le linee guida descritte nel *Manuale di procedura 2007*. Le linee guida sono riepilogate nella sezione sulle Sovvenzioni umanitarie e sulle Norme e direttive del *Manuale della Commissione distrettuale Fondazione Rotary (300)*.

I Rotariani devono contribuire al finanziamento del progetto?

Sì. I Rotariani che cosponsorizzano il progetto devono versare un contributo pari ad almeno il 10 per cento dell'ammontare complessivo della sovvenzione 3-H.

Ho diritto al titolo di Amico di Paul Harris per i fondi versati a favore di un progetto 3-H?

Sì. Il contributo versato alla Fondazione nell'ambito del progetto può essere usato per ottenere il riconoscimento Amico di Paul Harris.

Qual è il segreto di un progetto 3-H che riesce a sopravvivere nel tempo e a produrre dei benefici?

Far sì che i beneficiari abbiano il pieno controllo del progetto e delle conoscenze necessarie per andare avanti il più a lungo possibile contando solo sulle loro forze.

Gestione responsabile dei fondi destinati ai programmi umanitari

Una gestione attenta e scrupolosa dei fondi migliora la qualità del progetto, rafforza la credibilità della Fondazione e fa crescere tra i Rotariani la voglia di partecipare alle sue iniziative. L'impegno a gestire i fondi con correttezza e senso di responsabilità è anche la condizione che la FR pone a tutti i soci prima di concedere una sovvenzione. L'adozione di pratiche contabili serie e collaudate serve inoltre a dare la certezza che i fondi dei progetti vadano a beneficio di chi ne ha effettivamente bisogno.

L'esistenza della Fondazione dipende dalla buona volontà e dalla generosità dei donatori, mentre un'attenta gestione finanziaria serve a tenere alta la loro fiducia. Se i sostenitori non credessero più nelle capacità gestionali della FR o nella capacità dei club e dei distretti di usare i fondi in modo saggio e responsabile, la credibilità della Fondazione correrebbe seri rischi e le donazioni che servono a sostenere i progetti di club e distretti diminuirebbero sensibilmente.

Le relazioni sull'utilizzo delle sovvenzioni, essenziali per una corretta contabilità, non solo consentono alla Fondazione di continuare a fare il suo lavoro in campo umanitario, ma le permettono di conservare lo status, in base alle leggi statunitensi, di ente morale senza fini di lucro esente dal pagamento delle imposte. A tale scopo la FR è tenuta a documentare l'utilizzo dei suoi fondi, a dimostrazione del fatto che sono stati destinati a iniziative benefiche; per assisterla, i club e distretti devono svolgere con la massima serietà le procedure di rendicontazione ad essi richieste.

L'adozione di pratiche contabili rigorose richiede un continuo flusso di comunicazioni tra i club che partecipano ai progetti. Per compilare le domande in modo corretto e ottenere le sovvenzioni dalla Fondazione, i club partner devono mettere a punto dei piani comuni che spieghino come verranno impiegati i fondi dei progetti. Esaminando questi piani con spirito critico, i club potranno attuare più efficacemente i progetti, migliorandone la qualità e coinvolgendo un maggior numero di Rotariani.

Spunti di discussione

- Quali sono le principali responsabilità gestionali e finanziarie che spettano agli assegnatari delle sovvenzioni della Fondazione?
- Che cosa bisogna fare prima di dare il via a un progetto umanitario per essere certi che venga gestito correttamente?
- Perché è importante che i partecipanti abbiano frequenti contatti tra loro?
- Che cosa implica una gestione responsabile dei progetti, per i beneficiari e per la Fondazione?

Domande frequenti

Che cosa deve fare un club o un distretto per adempiere alle sue responsabilità gestionali?

- Tenere una contabilità accurata delle spese del progetto.
- Conservare tutte le ricevute per almeno cinque anni.
- Comunicare alla Fondazione e agli sponsor del progetto i progressi fatti e i successi conseguiti.

Perché le relazioni sono obbligatorie?

- Perché consentono alla FR di adempiere ai suoi obblighi e di conservare lo status di organizzazione benefica senza scopi di lucro.
- Perché consentono di riflettere su ciò che è stato realizzato, di valutare l'efficacia del progetto e di registrare le esperienze fatte per utilizzarle in futuro. Ad esempio, sareste disposti a lavorare di nuovo con lo stesso cosponsor a un progetto di diverso tipo? Che cosa non rifareste la prossima volta?
- Perché consentono di condividere ciò che è stato fatto con il mondo del Rotary attraverso le pubblicazioni del RI.
- Perché consentono di fornire allo staff della FR informazioni che possono essere utilizzate per migliorare i suoi programmi.

Che informazioni devono essere incluse in tutte le relazioni?

- Una descrizione dettagliata del progetto.
- Informazioni sul modo in cui i Rotariani dei distretti sponsor e partner hanno portato a termine il progetto.
- Una descrizione dettagliata del lavoro di supervisione e gestione svolto dai Rotariani.
- Un rendiconto economico con entrate e spese.
- Copia dell'estratto conto bancario a supporto del rendiconto economico di cui sopra.
- Una descrizione della comunità beneficiaria.
- Una descrizione del ruolo svolto da altri enti non rotariani partecipanti al progetto (se pertinente).

Chi è il responsabile della consegna delle relazioni?

Entrambi i partner del progetto. Uno dei due, tuttavia, deve assumere un ruolo preminente nella stesura delle relazioni. Generalmente le relazioni vengono preparate dal club o distretto responsabile della gestione dei fondi, con l'apporto dei club o distretto partner.

PolioPlus

PolioPlus è il progetto che riassume in sé l'impegno del Rotary nella lotta per debellare definitivamente la poliomielite. I fondi del programma PolioPlus finanziano la rete internazionale di laboratori istituita per segnalare i nuovi casi di polio, le campagne di sensibilizzazione che servono a spiegare l'importanza della vaccinazione alle popolazioni delle aree endemiche e gli aspetti organizzativi delle campagne internazionali d'immunizzazione, che hanno come obiettivo l'eradicazione del poliovirus mediante la vaccinazione di tutti i bambini del mondo.

Fatti e cifre

- L'obiettivo del programma PolioPlus è l'eradicazione della polio. Per eradicazione l'OMS (Organizzazione mondiale della sanità), che funge da autorità di certificazione, e il Rotary intendono l'interruzione della trasmissione del poliovirus selvaggio.
- A campagna ultimata, i contributi del Rotary avranno superato 1,2 miliardi di USD. Sono oltre 122 i Paesi che hanno usufruito delle sovvenzioni PolioPlus.
- Dal 1985 al 2008 i casi accertati di polio sono diminuiti del 99 per cento.
- Al 1° gennaio 2008, più del 70 per cento della popolazione infantile della Terra viveva in Paesi liberi dalla polio, con un aumento del 10 per cento rispetto al 1988.
- L'emisfero occidentale, il Pacifico occidentale e il continente europeo sono stati dichiarati ufficialmente liberi dalla polio, rispettivamente nel 1994, nel 2000 e nel 2002.
- I contributi a favore del programma PolioPlus danno diritto al titolo di Amico di Paul Harris.

La Sfida da 200 milioni di dollari del Rotary

- La Fondazione Bill e Melinda Gates ha donato alla Fondazione Rotary 355 milioni di dollari attraverso le due sovvenzioni sfida per l'eradicazione della polio. In risposta alle sovvenzioni, il Rotary si è impegnato a raccogliere 200 milioni di dollari entro il 30 giugno 2012. Questo impegno è la Sfida da 200 milioni di dollari del Rotary. Il Rotary International e la Fondazione Gates finanzieranno oltre mezzo miliardo di dollari per realizzare la nostra priorità, un mondo libero dalla polio.

- La partecipazione dei Rotary club e dei Rotariani è essenziale per il successo della Sfida da 200 milioni di dollari. Il Rotary ha già raccolto 60 milioni di dollari per la sfida nel 2008. Ogni club deve organizzare una raccolta fondi annuale per i prossimi tre anni.
- I singoli soci sono invitati a prendere parte alla sfida, in particolare i nuovi club e i nuovi soci che non hanno ancora avuto l'opportunità di dare un contributo alla sfida.

Spunti di discussione

- Che cosa devono fare i club dei Paesi liberi dalla polio per partecipare al programma PolioPlus?
- Quali sono alcune idee di raccolte fondi per la Sfida da 200 milioni di dollari?
- Come possiamo interessare il pubblico alla Sfida da 200 milioni di dollari del Rotary?
- La polio è ancora una minaccia?
Fintanto che la polio esiste, ogni bambino è a rischio. Nonostante gli enormi progressi fatti grazie alle campagne di vaccinazione di massa, la malattia colpisce ancor oggi migliaia di bambini. Da qui l'importanza delle donazioni al programma PolioPlus e ai progetti Partner PolioPlus.

Domande frequenti

Come vengono usati i nostri contributi?

Servono a vaccinare più di due miliardi di bambini e a potenziare la rete di monitoraggio che tiene la polio sotto costante controllo.

Chi versa un contributo a favore di PolioPlus ha diritto ai riconoscimenti della Fondazione?

Sì.

Quanto costa una dose di vaccino antipolio?

È possibile proteggere un bambino dalla polio con appena 60 centesimi di dollaro.

Cos'altro serve oltre alle vaccinazioni?

I Rotariani si occupano del trasporto del vaccino in speciali contenitori termici, dell'addestramento e dell'equipaggiamento dei volontari che dovranno somministrare il vaccino, delle campagne di sensibilizzazione per spiegare ai genitori l'importanza della vaccinazione, e della formazione del personale dei centri di monitoraggio del virus.

A cosa serve la rete internazionale di laboratori antipolio?

A fare le analisi di laboratorio per scoprire i nuovi casi di poliovirus selvaggio e per impedirne la trasmissione.

In questo momento come vengono spesi i fondi PolioPlus?

Per il trasporto del vaccino e per il potenziamento del monitoraggio che serve a identificare le aree in cui il virus è ancora attivo.

I fondi di PARTECIPAZIONE/SHARE possono essere utilizzati per finanziare il programma PolioPlus?

Sì. Il Rotary incoraggia i distretti a destinare una parte dei FODD ai programmi PolioPlus.

Programmi educativi

Centri rotariani di studi internazionali sulla pace e la risoluzione dei conflitti

I centri rotariani di studi internazionali sulla pace e la risoluzione dei conflitti sono lo strumento a cui la Fondazione si affida per mettere in pratica i suoi ideali di pace e fratellanza universale. Questi centri danno al Rotary la possibilità di plasmare nuovi leader locali e internazionali dediti alla causa della pace e di insegnare ai borsisti ad affrontare i grandi temi della fame, della povertà, dei diritti umani, dei conflitti per il controllo delle risorse e gli altri ostacoli che bloccano il cammino della pace.

Ogni anno vengono assegnate, attraverso una selezione internazionale, circa 60 borse per la Pace che consentono ai vincitori di frequentare corsi di specializzazione annuali o biennali di relazioni internazionali, studi sulla pace, risoluzione dei conflitti, ecc. al termine dei quali potranno conseguire un diploma equivalente al master di primo livello. Ogni distretto ha diritto a presentare un candidato all'anno. I sei centri rotariani esistenti hanno sede presso le seguenti università:

- International Christian University, Tokyo, Giappone
- University of Queensland, Brisbane, Queensland, Australia
- University of Bradford, West Yorkshire, Regno Unito
- Duke University & University of North Carolina at Chapel Hill, Stati Uniti
- University of California, Berkeley, Stati Uniti
- Universidad del Salvador, Buenos Aires, Argentina
- Chulalongkorn University, Bangkok, Thailandia

Obiettivi del programma

1. Promuovere la ricerca, l'insegnamento, lo studio e la conoscenza di temi come la pace, la cooperazione, le cause dei conflitti e la comprensione internazionale.

2. Dare a un gruppo di borsisti rotariani, di differente cultura e nazionalità, la possibilità di frequentare dei corsi di studi avanzati al fine di promuovere il dialogo e la comprensione internazionale tra futuri leader in campo politico, imprenditoriale, universitario, giornalistico e professionale.
3. Creare un programma che consenta alla Fondazione e ai club di promuovere con maggior efficacia la tolleranza e la cooperazione tra i popoli per costruire un mondo di fratellanza e di pace.

Spunti di discussione

- Criteri di selezione dei borsisti
 - Laurea con un alto punteggio in una materia affine.
 - Tre anni di esperienza lavorativa a tempo pieno (anche non retribuita) in un settore di riconosciuta importanza.
 - Buona conoscenza di più di una lingua straniera (necessaria anche se il candidato chiede di andare a studiare in un Paese in cui si parla la sua lingua madre).
 - Comprovate doti di leadership.
 - Impegno per la pace e la comprensione internazionale attestato da iniziative personali o attività di servizio a favore della comunità, studi accademici e progetti professionali.
 - Obiettivi di carriera compatibili con la borsa per la Pace.
- La differenza tra le borse degli Ambasciatori e quelle per la Pace.
 - Le borse degli Ambasciatori consentono di studiare qualunque disciplina, mentre le borse per la Pace vengono assegnate solo a chi vuole specializzarsi in relazioni internazionali, studi sulla pace e risoluzione dei conflitti.
 - Le borse per la pace vengono assegnate mediante una selezione competitiva internazionale.
 - I titolari delle borse degli Ambasciatori frequentano un corso della durata di un solo anno e generalmente conseguono un diploma, mentre i titolari delle borse per la Pace frequentano corsi annuali o biennali e conseguono un diploma equivalente al master di primo livello.
 - I vincitori delle borse per la Pace devono partecipare, a completamento del loro curriculum di studi, a un seminario annuale e fare un'esperienza "sul campo" in un'area di crisi.
- Che cosa possono fare i Rotariani per sostenere i centri di studi internazionali e aiutare i borsisti?
 - Trovare i candidati che abbiano i requisiti necessari per partecipare alla selezione internazionale.
 - Devolvere ogni anno una parte dei FODD del distretto ai borsisti che studiano presso i centri internazionali.
 - Destinare i *FODD inusati* ai borsisti dei centri internazionali.
 - Trovare un Grande donatore che sia disposto ad accollarsi il costo di una borsa di studio versando ogni anno 25.000 dollari.

Domande frequenti

Che percentuale di FODD del distretto può essere destinata ai borsisti dei centri internazionali?

La decisione spetta al distretto e qualunque somma sarà bene accetta. Tutti i distretti dovrebbero sostenere quest'importante iniziativa: quelli che stanziarono 25.000 dollari all'anno o 50.000 ogni due anni a favore dei borsisti dei centri internazionali potranno fregiarsi dell'appellativo di "Edificatori di pace". I distretti potrebbero devolvere ai borsisti dei centri internazionali i FODD destinati ai programmi educativi della Fondazione che non sono stati spesi.

Che cosa succede ai fondi messi a disposizione dal distretto se il suo candidato non supera la selezione e pertanto non riceve la borsa di studio?

I FODD messi a disposizione dai distretti servono a finanziare tutti i borsisti e non i loro candidati. Per questo motivo, se il candidato del distretto non supera la selezione, i fondi stanziati non vengono restituiti. Questo sistema è stato ideato per far sì che le borse vengano assegnate ai candidati migliori, indipendentemente dal fatto che i loro distretti possano permettersi di finanziarli o meno.

Chi ha già usufruito di una borsa degli Ambasciatori può candidarsi a una borsa per la Pace?

Sì, purché abbia i requisiti richiesti.

Borse degli Ambasciatori

Il programma delle borse di studio degli Ambasciatori è il più importante programma mondiale di borse di studio universitarie finanziate dal settore privato. Dal 1947 a oggi la Fondazione ha assegnato oltre 37.000 borse. Circa il 70 per cento dei distretti partecipa ogni anno a questo programma ospitando o sponsorizzando un borsista.

Spunti di discussione

- Raggiungimento degli obiettivi del programma

Lo scopo principale delle borse degli Ambasciatori – promuovere la comprensione mondiale e la pace – è noto a tutti i Rotariani. Ma è solo attraverso la conoscenza diretta degli obiettivi del programma che i borsisti e i Rotariani chiamati a fare loro da ospiti o da sponsor avranno modo di capire quale sia il ruolo di queste borse di studio nella strategia globale della FR.

- Obiettivi del programma

Le borse degli Ambasciatori aiutano la FR a promuovere la pace e la comprensione mondiale in molti modi e in particolare:

- Aumentando la comprensione e il rispetto per tutte le culture e chiedendo ai borsisti che vanno a studiare in Paesi lontani di trasformarsi in "ambasciatori di buona volontà".
- Instillando nei borsisti l'ideale del "Servire al di sopra di ogni interesse personale" e invitandoli a partecipare ai progetti del Rotary.
- Invitando i borsisti a dedicare le loro energie personali e professionali al miglioramento della qualità della vita nella loro comunità e nel loro Paese.

- Contribuendo alla formazione di leader capaci di provvedere ai bisogni della comunità internazionale.
 - Coinvolgendo tutte le regioni del mondo mediante un'equilibrata distribuzione geografica dei borsisti.
 - Invitando i Rotariani di tutto il mondo a dare un aiuto più consistente e maggiori opportunità di studio ai borsisti dei Paesi a basso reddito.
 - Forgiando legami destinati a durare tutta la vita tra il Rotary e i borsisti.
- Distribuzione geografica

Nel 2007-08 la FR ha finanziato gli studi di 673 borsisti degli Ambasciatori in oltre 70 Paesi. Solo l'11 per cento dei borsisti ha studiato in Paesi a basso reddito. I distretti dovrebbero dare la preferenza a candidati che desiderino studiare in luoghi diversi da quelli scelti dai precedenti borsisti. Selezionando candidati disposti a recarsi in Paesi che hanno ospitato pochi borsisti, i distretti aiuteranno la Fondazione a raggiungere il suo obiettivo di coinvolgere tutte le aree del mondo attraverso un'equilibrata distribuzione dei borsisti. Inoltre, dando la preferenza a candidati disposti a studiare in Paesi a basso reddito, i distretti contribuiranno alla formazione di leader che sapranno riconoscere e affrontare i bisogni più urgenti della comunità internazionale.

- Aree disciplinari

Sebbene le borse degli Ambasciatori vengano assegnate a studenti di tutte le discipline, senza restrizioni di sorta, la Fondazione invita club e distretti ad appoggiare candidati i cui studi accademici abbiano una più forte valenza umanitaria.

- Coinvolgimento dei Paesi a basso reddito

Per aumentare il numero di studenti provenienti dalle nazioni meno sviluppate i distretti possono versare dei contributi al Fondo borse di studio per Paesi a basso reddito. Quest'opzione consente ai distretti di devolvere una parte dei loro FODD al fondo comune, che utilizzerà il denaro raccolto per assegnare delle borse agli studenti dei Paesi meno fortunati attraverso una selezione internazionale di tipo competitivo. I distretti a basso reddito possono presentare un candidato all'anno. Tutti i distretti dovrebbero devolvere una parte dei loro FODD al fondo comune, in misura tale da consentire il finanziamento di almeno 32 borse all'anno. Nel 2007-08 la Fondazione Rotary ha assegnato, attraverso il fondo comune, 27 borse a studenti di 23 nazioni a basso reddito.

I distretti dei Paesi ad alto reddito hanno inoltre la possibilità di donare delle borse degli Ambasciatori ai Paesi più svantaggiati o a quelli in cui il Rotary non è presente; nel 2007-08 le borse donate sono state 12. Le donazioni di borse di studio richiedono uno stretto coordinamento tra i distretti donatori e i distretti riceventi e hanno dimostrato di essere un mezzo efficace per favorire la collaborazione anche in altri campi, a cominciare dai programmi umanitari.

- Corsi di orientamento e seminari per borsisti

I programmi di orientamento per borsisti in partenza o in arrivo servono soprattutto a fare di questi studenti degli "ambasciatori di buona volontà" e a costruire tra loro e il Rotary dei legami destinati a durare tutta la vita. I borsisti in partenza hanno l'obbligo di partecipare a un seminario di orien-

tamento se il loro club, distretto o regione decide di organizzarne uno. In questi seminari i borsisti imparano a scrivere dei discorsi, a parlare in pubblico e a fare delle presentazioni. I distretti sponsor che non intendono organizzare delle sessioni di orientamento possono mandare i loro borsisti a quelle di altri distretti. Ai borsisti che non partecipano ai seminari di orientamento organizzati dai loro distretti può essere revocata la borsa di studio. I distretti devono fare in modo che i borsisti partecipino ai seminari regionali di orientamento, che sono finanziati dalla FR, allo scopo di rafforzare il loro senso di appartenenza al Rotary.

- Rapporti con gli ex borsisti

Molti distretti lamentano il fatto che i borsisti, dopo il loro rientro, interrompono i rapporti con il Rotary. D'altro canto non sono pochi i borsisti che affermano di essere stati dimenticati dal Rotary. I distretti sponsor devono ora fare il possibile per realizzare il nuovo obiettivo del programma: formare tra il Rotary e i suoi borsisti un legame che dovrà durare per tutta la vita. Sebbene al loro rientro molti borsisti non abbiano ancora maturato i requisiti, specie quelli di tipo professionale, per diventare soci, il distretto dispone di altri modi per restare in contatto con loro, ad esempio:

- Invitandoli a partecipare ai progetti locali o internazionali dei club, del distretto e del Rotaract.
- Coinvolgendoli nei corsi di orientamento per i nuovi borsisti in partenza o in arrivo.
- Chiedendo ai club di invitarli alle loro riunioni.
- Se un ex borsista trasferisce la propria residenza dal distretto sponsor a un altro distretto, informate quest'ultimo del suo arrivo. Date quindi all'ex borsista i nomi dei soci del suo nuovo distretto, affinché possa restare in contatto con il Rotary.
- Fondare un'Associazione ex borsisti.

- Questi sono i quattro punti fondamentali per la realizzazione degli obiettivi del programma:

1. Selezione

- Individuare e appoggiare i candidati che più s'identificano con gli ideali rotariani.
- Spiegare ai Rotariani lo scopo delle borse degli Ambasciatori.
- Usare strumenti come il "Profilo del candidato ideale" e l'elenco dei Paesi verso cui gli Amministratori vorrebbero indirizzare un numero maggiore di borsisti. Dare la preferenza a candidati che scelgono discipline dal forte impatto umanitario, come:
 - Medicina e sanità
 - Produzione e distribuzione alimentare
 - Urbanistica e pianificazione territoriale
 - Igiene mentale
 - Scienza dell'alimentazione
 - Problemi ambientali
 - Problemi della gioventù e della famiglia

2. Orientamento
 - Spiegare ai borsisti la storia, gli obiettivi e gli ideali del Rotary.
 - Preparare i borsisti al compito di ambasciatori che dovranno svolgere prima, durante e dopo il loro soggiorno di studi all'estero.
 - Aiutare gli assistenti sponsor a stabilire un rapporto di fiducia e di collaborazione tra i borsisti e il Rotary.
3. Ospitalità
 - Gli assistenti ospiti ed i club ospiti devono dare il benvenuto ai borsisti e aiutarli a svolgere il loro compito di ambasciatori rotariani nel distretto ospite.
 - I governatori devono nominare dei club ospiti per i borsisti in arrivo; i club, a loro volta, devono scegliere al proprio interno un socio che farà da assistente ospite.
 - Data la pari importanza dell'impegno accademico e del ruolo di ambasciatori del Rotary, gli assistenti ospiti dovranno informare la Fondazione sui progressi fatti dai borsisti in entrambi i campi.
 - I Rotariani ospiti e sponsor devono controllare che i borsisti consegnino alla Fondazione la relazione finale un mese prima della fine del loro soggiorno di studi.
4. Rapporti con gli ex borsisti
 - Istituire una sottocommissione per gli ex borsisti all'interno della commissione distrettuale per la Fondazione Rotary con il compito di curare i rapporti con gli ex borsisti della FR, alcuni dei quali appartengono alla classe 1940.
 - Restare in contatto con i borsisti anche dopo la fine del loro soggiorno di studi all'estero, invitandoli a entrare nel Rotary (ammesso che abbiano i requisiti adatti).
 - Dare agli ex borsisti la possibilità di raccontare le loro esperienze ai soci del distretto invitandoli a sostenere la nuova generazione di borsisti.
 - Parlare spesso dei successi conseguiti dai borsisti che il distretto ha sponsorizzato in passato o che risiedono nel distretto.

Domande frequenti

Quali borse di studio vengono finanziate attraverso il sistema di PARTECIPAZIONE/SHARE?

Sono tre i tipi di borse disponibili:

Borse annuali: per un soggiorno di studio all'estero della durata di un anno accademico (circa nove mesi).

Borse pluriennali: per un soggiorno di studi all'estero della durata di due anni accademici finalizzato al conseguimento di un master universitario.

Borse culturali: per un soggiorno di tre o sei mesi finalizzato allo studio intensivo della lingua e della cultura di un altro Paese.

I distretti possono inoltre devolvere una parte dei loro FODD a sostegno dei Centri rotariani di studi internazionali sulla pace e la risoluzione dei conflitti e del Fondo borse di studio per Paesi a basso reddito.

Come viene stabilita la disponibilità di borse di studio?

I distretti devono disporre di FODD sufficienti a coprire il costo delle borse offerte. Il governatore e il presidente della sottocommissione distrettuale per le borse di studio devono dire chiaramente ai club quante siano le borse disponibili, visto che tocca a questi ultimi presentare le domande dei candidati.

I figli dei Rotariani possono presentare la loro candidatura a una borsa degli Ambasciatori?

No. I Rotariani, i dipendenti del RI, i genitori, nonni, figli e nipoti (compresi i figli e nipoti per adozione o famiglia ricostruita), di Rotariani o dipendenti del RI e i loro coniugi non hanno diritto a usufruire delle borse della Fondazione. Questa è una condizione vincolante per 36 mesi dalla fine dei loro rapporti con il Rotary.

Scambi di gruppi di studio

Istituito nel 1965, il programma degli Scambi di gruppi di studio (SGS) offre a giovani professionisti e uomini e donne d'affari non appartenenti al Rotary la possibilità di visitare un distretto straniero gemellato con il proprio. I gruppi SGS passano da quattro a sei settimane nel Paese ospite per studiarne le istituzioni, l'economia e lo stile di vita e per osservare come vi venga praticata la loro professione, scambiando opinioni e stringendo rapporti professionali e d'amicizia con la gente del posto.

Sarebbe opportuno parlare delle esperienze dei gruppi SGS nella newsletter o al congresso del distretto. Se avete bisogno di idee su come pubblicizzare gli scambi SGS e se vi servono degli esempi di comunicati stampa, consultate il GSE News Kit disponibile online sul sito www.rotary.org.

Tutti i distretti che non hanno pendenze nei confronti del RI possono richiedere una sovvenzione del Fondo mondiale per inviare un gruppo di studio all'anno in un altro distretto. Gli scambi devono avvenire entro lo stesso anno. I distretti possono organizzare al massimo due gruppi di studio all'anno, di cui uno solo sarà a carico del Fondo mondiale, mentre l'altro dovrà essere finanziato dai FODD, da FODD messi a disposizione dal distretto partner o da un contributo vincolato al Fondo permanente.

- *Requisiti del capogruppo:* i capigruppo non possono essere scelti tra i coniugi, ascendenti o discendenti, figli (compresi i figli adottivi) del governatore in carica, uscente o designato del distretto che esegue la selezione. Gli ex governatori possono fare da capigruppo solo quando non vi siano altri candidati disponibili, a condizione che
 - il processo di selezione sia trasparente e aperto a tutti i Rotariani del distretto;
 - l'ex governatore venga scelto solo perché è il candidato migliore, conosce una determinata lingua, è in possesso di certi requisiti professionali, ecc.
- *Requisiti dei membri del gruppo:* ogni anno la Fondazione scopre, tramite le segnalazioni dei soci, che molti scambi non raggiungono i loro obiettivi a causa dell'età inadeguata dei partecipanti (specie se la loro carriera professionale sta volgendo al termine). Pertanto si ribadisce che i membri dei

gruppi devono svolgere un'attività a tempo pieno come dipendenti o liberi professionisti e avere un'età compresa tra i 25 e i 40 anni, affinché lo scambio possa avere un impatto significativo sulla loro carriera. I partecipanti non devono essere Rotariani o dipendenti del RI, né loro coniugi, ascendenti o discendenti in linea diretta (compresi ascendenti e discendenti per adozione o famiglia ricostruita) o coniugi di un discendente in linea diretta.

- *Membri aggiuntivi del gruppo*: di norma un gruppo SGS è formato da quattro membri e un capogruppo. È tuttavia possibile aggiungere al gruppo altri due membri non rotariani con un semplice stanziamento di FODD (2.000 dollari ciascuno che diventano 1.000 se la destinazione è un Paese limitrofo).

I Rotariani membri del comitato di selezione devono avvisare la Commissione di qualsiasi legame (professionale, di parentela, ecc.) con i candidati. Spetterà quindi al presidente della Commissione decidere su come procedere, ad esempio chiedendo al Rotariano in questione di astenersi dal voto.

Scambi di successo

- *Scambi monoprofessionali*

Un gruppo SGS proveniente dal Distretto 1280 (Regno Unito), ha visitato il Distretto 6440 (Illinois) nell'ambito di uno scambio monoprofessionale. Il gruppo, specializzato nella gestione delle emergenze, era formato da due agenti di polizia, uno specialista del settore emergenze e due funzionari statali.

Tra i centri visitati dal gruppo vi sono stati i vigili del fuoco di Utica, il centro emergenze e di polizia della Contea di Kane, l'ufficio CSI dell'FBI, la centrale di polizia di Chicago, il centro emergenze dell'ospedale di Glenview, l'Accademia dei vigili del fuoco e il centro di soccorso pubblico della città di Chicago.

L'obiettivo monoprofessionale del viaggio ha permesso ai partecipanti di scambiare con i colleghi informazioni sui metodi di risposta nei diversi settori di competenza, negli Stati Uniti e nel Regno Unito.

- *Scambi culturali*

Un gruppo d'Indiani d'America del Distretto 5500 (Arizona) ha visitato il Distretto 9470 (Australia Occidentale), mentre un gruppo di Aborigeni australiani ha visitato l'Arizona. Al loro rientro nei rispettivi Paesi d'origine, i due gruppi si sono resi conto che i loro popoli hanno problemi pressoché identici, come l'allontanamento forzato delle terre ancestrali, la discriminazione razziale, la disoccupazione cronica e un'assistenza sanitaria inadeguata. Lo scambio ha consentito ai membri dei due gruppi di prendere coscienza del grande contributo che le popolazioni indigene continuano a dare ai loro Paesi e di scambiarsi opinioni e consigli su come superare le difficoltà che i gruppi minoritari incontrano quotidianamente.

- *Scambi multiprofessionali*

Nel novembre 2006 un gruppo di partecipanti al programma SGS (Distretto 9210 – Zambia) ha visitato il Sud Africa (Distretto 9300). L'evento ha segnato un passo avanti nel disgelo tra i due Paesi. Come ha spiegato il presidente della commissione SGS del Distretto 9300, era la prima volta nella storia

del Rotary sudafricano che si svolgesse uno scambio di gruppi di studio tra questi due Paesi, un tempo nemici, che hanno ripreso a dialogare solo dopo la caduta dell'apartheid nel 1994. Il gruppo ha visitato miniere d'oro e diamanti, una raffineria di petrolio, un'acciaieria, imprese e società di assicurazioni, un'azienda agricola e diversi progetti sponsorizzati dai Rotary club. Un gruppo sudafricano ha visitato lo Zambia in aprile. Lo scambio è stato finanziato con 6.000 USD donati al Distretto 9300 dai FODD del Distretto 9210.

Spunti di discussione

- Ricerca di un partner per un gemellaggio

I distretti devono approfittare di ogni occasione per stabilire contatti a largo raggio e trovare partner per gli scambi di gruppi di studio. Ciò può avvenire al Congresso del RI, all'assemblea internazionale, in occasione di un progetto finanziato da una sovvenzione paritaria o di uno scambio di giovani, o anche durante i viaggi dei soci del club. Per un partenariato non si deve pensare solo alle aree più affini alla propria, ma anche a quelle che si potrebbe scoprire e imparare a conoscere proprio grazie al programma SGS. I distretti non devono dimenticare infine gli obiettivi umanitari della Fondazione e devono cercare un partner con cui sia possibile dar vita a un progetto APIM o a un progetto finanziato da una sovvenzione paritaria. Ogni anno, infatti, dalle relazioni nate in occasione degli scambi di gruppi di studio prendono il via circa 30 progetti di questo tipo.

Sebbene molti distretti preferiscano cercarsi i loro partner in anticipo, circa il 25 per cento dei distretti che vogliono partecipare al programma SGS in un determinato anno non hanno dei partner predefiniti. Nel fare gli abbinamenti la Fondazione cerca di rispettare le preferenze indicate dai governatori entranti sui moduli di domanda e guarderà con particolare favore alle partnership che possano favorire il dialogo tra culture, lingue e regioni diverse.

Il numero di distretti che non hanno ancora trovato un partner cambia di anno in anno, il che rende impossibile assegnare a tutti il partner di prima scelta. I distretti devono pertanto essere flessibili e devono essere consci del fatto che gli abbinamenti da loro richiesti potrebbero essere assegnati a Paesi come l'India, il Brasile e gli Stati Uniti che si muovono con particolare dinamismo nel settore dei gemellaggi.

- Rafforzare il carattere professionale degli scambi

Per la maggior parte dei partecipanti l'aspetto più importante del programma è il suo carattere professionale. Un itinerario nel distretto ospite ricco di giornate e di incontri professionali attirerà i candidati più motivati. I distretti devono organizzare almeno cinque giornate d'incontri e di scambi professionali per ogni membro del gruppo, cercando degli interlocutori che svolgano un'attività simile alla sua. Una giornata dimostrativa, in cui i membri del gruppo ospite possano vedere come viene svolta localmente la loro professione, è preferibile a un tour in cui farebbero da semplici spettatori. La Fondazione richiede che il Paese ospite consegni l'itinerario del viaggio prima che venga rilasciata l'autorizzazione all'acquisto dei biglietti aerei. Questa disposizione permette ai componenti del gruppo di visionare e approvare il programma prima della partenza.

- Trovare i membri del gruppo quando i candidati non possono assentarsi dal posto di lavoro per periodi troppo lunghi
Per cercare di attirare l'attenzione dei possibili candidati i distretti devono utilizzare metodi creativi, rivolgendosi ad esempio ai mezzi d'informazione locali, coinvolgendo i soci dei club Rotaract o contattando i responsabili delle risorse umane delle aziende del posto (se vi servono degli esempi di comunicati stampa, consultate il *GSE News Kit* che si trova sul sito web del RI). Per rendere le cose più semplici prendete in considerazione l'idea di organizzare uno scambio monoprofessionale. Così facendo potreste raccogliere un maggior numero di candidature, perché il reclutamento avverrebbe in un ambito più ristretto e i vantaggi professionali dello scambio emergerebbero con maggior chiarezza. I gruppi monoprofessionali possono essere formati o da rappresentanti di un'unica professione (ad esempio un gruppo di soli insegnanti) o da professionisti provenienti da un unico settore (ad esempio un gruppo formato da un medico, un dentista, un tecnico di laboratorio e un amministratore ospedaliero).
Non c'è miglior pubblicità di quella fatta con il sistema del passaparola. I distretti devono restare in contatto con i membri dei gruppi precedenti e incoraggiarli a promuovere il programma.
- Promuovere scambi tra aree geografiche diverse
I distretti devono tener conto degli scambi effettuati in passato. Un vostro gruppo ha visitato l'Asia negli ultimi due o tre anni? Il vostro distretto continua a gemellarsi con gli Stati Uniti, anno dopo anno? La varietà nelle scelte e l'attenzione alla diversità sono elementi che più di altri possono contribuire al successo del programma SGS e al raggiungimento dei suoi obiettivi. Non va tuttavia dimenticato che i gemellaggi con i distretti dell'Europa, dell'Australia e dell'Africa non sempre sono possibili a causa dell'alto numero di richieste; per questo bisogna dar prova di flessibilità.
- Migliorare le comunicazioni tra distretti partner
La comunicazione è fondamentale per la riuscita di uno scambio. Subito dopo la conferma del gemellaggio, è indispensabile che il distretto sponsor e il distretto ospite si mettano in contatto per telefono, fax ed e-mail. Tre mesi prima della partenza del gruppo, il distretto sponsor deve mandare il profilo professionale dei membri del gruppo ai dirigenti del distretto ospite per consentire loro di preparare le giornate d'incontri e di scambi professionali. In caso contrario, i distretti rischiano di preparare un itinerario non adatto ai loro ospiti.

Domande frequenti

In questi ultimi anni il mio distretto non ha chiesto sovvenzioni al Fondo mondiale per partecipare al programma SGS. Quanto denaro è ora a disposizione del mio distretto presso il Fondo mondiale?

Il denaro che il Fondo mondiale mette a disposizione del programma SGS non è cumulabile. In altri termini, se il vostro distretto non ha chiesto sovvenzioni al Fondo mondiale per due o tre anni, i fondi teoricamente persi NON POSSONO essere utilizzati negli anni successivi. Pertanto i distretti hanno a loro disposizione solo il denaro chiesto e concesso in un dato anno.

Da chi dev'essere composta la commissione per la selezione dei membri del gruppo?
Dal presidente della sottocommissione distrettuale per gli scambi di gruppi di studio, dall'ex governatore, dal governatore entrante, dal governatore e da tre Rotariani con incarico a tempo determinato che si dovranno avvicinare tra loro. Della commissione per la selezione dei membri del gruppo possono far parte anche alcuni consulenti non votanti, come ex capigruppo, membri dei gruppi degli anni precedenti, finanziatori del Fondo permanente, esperti in relazioni internazionali e in scambi interculturali, uomini e donne d'affari e i dirigenti pubblici locali.

Che cosa succede se uno o più membri della commissione selezionatrice non possono partecipare alle riunioni o ai colloqui con i candidati?

Il presidente della sottocommissione distrettuale per gli scambi di gruppi di studio deve riunire la commissione selezionatrice solo se è certo che tutti i membri possano essere presenti. In caso un membro non possa partecipare, è possibile farlo per procura; nei verbali della riunione vanno registrati sia le ragioni addotte dall'assente, sia i nomi dei presenti. I verbali delle riunioni e delle interviste dei candidati e i profili dei membri del gruppo vanno archiviati e conservati come prova della trasparenza del processo di selezione.

Dal momento che il nostro distretto è formato da aree disomogenee e distanti tra loro, ci servono più fondi per gli spostamenti interni del gruppo ospite. La Fondazione ci può dare una mano?

I distretti sponsor non hanno diritto a sovvenzioni particolari per gli spostamenti che i gruppi SGS dovranno effettuare nei distretti ospiti. Tuttavia in taluni casi i distretti possono chiedere una sovvenzione integrativa. La Fondazione concede infatti ai distretti dei Paesi a basso reddito una sovvenzione speciale di 600 dollari per gli spostamenti interni dei gruppi ospiti. I distretti che comprendono più Paesi a basso reddito hanno inoltre diritto a una sovvenzione aggiuntiva di 2.500 dollari per i voli interni dei gruppi ospiti (va tuttavia segnalato che le somme eccedenti i 3.100 dollari sono a carico dei distretti ospiti). I distretti che non hanno diritto a questi due sussidi integrativi possono stanziare dei fondi per coprire le spese di viaggio dei gruppi ospiti.

Come bisogna comportarsi in una situazione delicata o pericolosa?

Se i membri del gruppo sono in pericolo o hanno avuto notizia di comportamenti scorretti devono contattare subito il coordinatore del programma SGS presso la sede della Fondazione. Se il fatto non presenta rischi immediati, limitatevi a descrivere l'accaduto nella relazione che dovrete consegnare al termine dello scambio, aggiungendo eventuali prove a sostegno delle vostre affermazioni. Inviare il tutto al coordinatore del programma SGS, presso la sede della FR, che farà le opportune verifiche. Se dovesse risultare che i summenzionati problemi hanno compromesso la reputazione e l'integrità del programma SGS, il distretto in questione verrà messo sotto osservazione o gli verrà chiesto di ritirarsi dal programma.

Chi dobbiamo contattare in caso di dubbi o di problemi?

Contattate l'ufficio SGS (GSE Division), presso la sede centrale e chiedete di parlare con il coordinatore che segue il vostro distretto. Telefono: +1 847 866 3330; fax: +1 847 566 2143; e-mail: gse@rotary.org.

Sovvenzioni per docenti universitari

Questo programma è stato ideato per consentire ai docenti attivi o in pensione di effettuare un periodo d'insegnamento nelle università dei Paesi in via di sviluppo. Le sovvenzioni per docenti universitari possono essere assegnate sia ai Rotariani che ai non Rotariani.

Obiettivi del programma

- Promuovere la comprensione internazionale aiutando i Paesi a basso reddito a rafforzare le loro istituzioni universitarie.
- Promuovere un intenso scambio d'idee e di metodi didattici tra gli insegnanti sovvenzionati dalla Fondazione e quelli delle università ospiti.
- Contribuire allo sviluppo dei Paesi a basso reddito sponsorizzando docenti che insegnino materie utili agli studenti delle università ospiti.

Spunti di discussione

- Come si può fare in modo che il programma delle sovvenzioni per docenti universitari raggiunga i suoi obiettivi?

Sebbene nel complesso questo programma riesca a raggiungere i suoi obiettivi, vi sono diversi fattori che limitano le sue potenzialità. Tra questi, il fatto che non sempre è facile capire quali siano le esigenze didattiche dei Paesi ospiti, la difficoltà di reclutare dei candidati nei distretti sponsor e l'esiguo numero di distretti disposti a fare da sponsor. Club e distretti devono capire che per reclutare dei candidati e riuscire a capire che tipo di insegnanti servano ai Paesi a basso reddito devono investire non solo le loro risorse, ma anche e soprattutto parte del loro tempo. I distretti che desiderano partecipare a questo programma devono stabilire dei contatti con le università della zona dove potranno trovare dei docenti qualificati.

- Che cosa deve fare un club per partecipare a questo programma?

I club possono partecipare reclutando i candidati, organizzando corsi di orientamento per i docenti che stanno per partire, invitando i soci a fare da assistenti ospiti dei docenti in visita nel loro distretto e chiedendo ai docenti in partenza, in visita o rientrati nel distretto di presentare delle relazioni ai soci.

Domande frequenti

Che cosa deve fare il nostro distretto per assegnare una sovvenzione a un docente universitario?

Deve destinare dei fondi FODD ai programmi educativi della Fondazione tramite il sistema di *PARTECIPAZIONE/SHARE*.

Quanti tipi di sovvenzioni vengono messi a disposizione dei docenti?

Le opzioni disponibili sono due: una sovvenzione da 12.500 dollari per 3-5 mesi di servizio e una da 22.500 dollari per 6-10 mesi di servizio. Nel 2009-10 le somme saranno rispettivamente 13.000 USD e 24.000 USD.

I Rotariani e i loro parenti possono chiedere una sovvenzione per docenti universitari?

Benché il regolamento della Fondazione stabilisca che i soci dei club e i loro parenti non possano ricevere sovvenzioni o sussidi dalla medesima, alcuni

programmi della FR sono aperti anche ai Rotariani. Le sovvenzioni per docenti universitari possono essere accordate anche ai Rotariani e ai loro parenti essendo questo programma basato sul volontariato.

Ex borsisti della Fondazione Rotary

Il programma Rapporti con gli ex borsisti è stato creato per coinvolgere gli ex borsisti nei programmi e nelle attività della Fondazione.

Obiettivi del programma

- Instaurare tra il Rotary e gli ex borsisti della FR un legame che possa durare tutta la vita.
- Far sì che gli ex borsisti rappresentino una risorsa e che si sentano sempre a casa loro nel Rotary.
- Aumentare l'interesse degli ex borsisti per un'eventuale adesione al Rotary.
- Dare agli ex borsisti la possibilità di dimostrare la loro riconoscenza per il Rotary partecipando ai suoi progetti e sostenendolo finanziariamente.

Esempi di coinvolgimento degli ex borsisti nelle attività del Rotary

Gli ex borsisti della Fondazione possono partecipare alle attività del RI diventando dei:

- Promotori dei programmi della FR
- Reclutatori di volontari per i programmi della FR
- Conduttori di corsi di orientamento
- Consulenti delle commissioni distrettuali per la selezione dei candidati
- Relatori nelle riunioni distrettuali e di club
- Mentori dei partecipanti ai programmi della FR e dei soci dei club Interact e Rotaract
- Partecipanti ai progetti di servizio
- Ospiti dei partecipanti ai programmi di scambio
- Finanziatori del Fondo programmi, del Fondo permanente e della Sfida da 200 milioni di dollari
- Membri delle Associazioni ex borsisti

Spunti di discussione

- Che cosa deve fare il nostro distretto per coinvolgere maggiormente gli ex borsisti nei programmi della FR?
- Che cosa devono fare i club, il presidente della sottocommissione distrettuale e il coordinatore degli ex borsisti della Fondazione per coinvolgere gli ex borsisti nelle attività dei club?
- Che cosa devono fare club e distretti per avvicinare gli ex borsisti all'idea dell'ammissione?
- Come devono comportarsi i Rotariani quando contattano degli ex borsisti per sollecitare dei contributi a favore della FR?

- Quali ex borsisti vanno invitati a parlare nei club?
- Che vantaggi offre l'Associazione ex borsisti nel distretto?

Domande frequenti

Chi sono gli ex borsisti della FR?

Sono le 105.000 persone che hanno ricevuto delle borse di studio dalla Fondazione dal 1947 a oggi. Tra di loro vi sono i titolari delle borse degli Ambasciatori, i capigruppo e membri dei gruppi SGS, gli ex partecipanti al programma di studi professionali sulla pace e la risoluzione dei conflitti, gli assegnatari delle sovvenzioni per docenti universitari e per i servizi di volontariato, e gli assegnatari di sovvenzioni oggi non più offerte (p. es., sovvenzioni individuali, per la ricerca, per le nuove opportunità e Volontari del Rotary).

Chi sono i coordinatori degli ex borsisti della Fondazione Rotary?

Sono 43 persone in vari Paesi, incaricate dagli Amministratori di aiutare i club e i distretti a instaurare un legame duraturo con gli ex borsisti, coinvolgerli nei programmi rotariani e aumentarne la presenza a istituti, seminari regionali e attività distrettuali. Con gli altri dirigenti distrettuali e di zona, esortano i club a vedere negli ex borsisti una fonte preziosa di nuovi soci e futuri sostenitori della Fondazione.

Sviluppo dei fondi

Perché è importante sostenere la Fondazione?

- La Fondazione Rotary si prefigge di aiutare i Rotariani a promuovere la pace e la tolleranza tra i popoli mediante iniziative umanitarie e culturali condotte a livello locale, nazionale e internazionale. Quest'obiettivo ambizioso e altruista richiede il sostegno finanziario di tutti i Rotariani.
- Perché la Fondazione Rotary appartiene a tutti noi
I Rotariani stessi decidono i programmi da sostenere e l'entità della sovvenzione, sempre nell'ottica di migliorare la qualità della vita delle comunità più svantaggiate.
- Perché è una delle fondazioni più rispettate
Chronicle of Philanthropy, una pubblicazione di settore, ha incluso la Fondazione Rotary tra le 400 migliori organizzazioni a scopo caritativo operanti negli Stati Uniti. Da *Charity Navigator*, un ente che si occupa di valutare le organizzazioni senza scopo di lucro, la Fondazione ha ricevuto il punteggio massimo di quattro stelle.

Due esigenze, due modi di aiutare

Descrizione – Il messaggio “due esigenze, due modi di aiutare” si riferisce alla duplice necessità di sostenere i programmi della Fondazione a breve e a lungo termine rispettivamente tramite il Fondo programmi e il Fondo permanente.

La campagna di raccolta fondi abbraccia tutte le modalità di donazione, comprese le iniziative Sostenitori della Fondazione Rotary, Benefattori e Grandi donatori. Nella galleria Arch C. Klumph, presso la sede centrale del Rotary, sono esposti i ritratti dei benefattori che hanno donato alla Fondazione 250.000 USD o più.

Il Fondo programmi

Come raccogliere fondi per la Fondazione Rotary

Il messaggio “Due esigenze, due modi di aiutare” si può promuovere in diversi modi:

- Rendendo note le iniziative a favore del Fondo programmi.
L'iniziativa “Ogni Rotariano, Ogni Anno” invita i Rotariani a sostenere la Fondazione partecipando attivamente ai suoi programmi e versando un contributo annuale minimo di 100 dollari a testa al Fondo programmi.
- Dando l'esempio.
Versando 100 USD all'anno al Fondo programmi si diventa soci sostenitori.
- Invitando gli altri a donare.
Ogni club dovrebbe avere un socio incaricato di promuovere tra i soci l'iniziativa “Ogni Rotariano, Ogni Anno”.
- Esortando i club a fissare ogni anno un obiettivo contributivo.
I club che hanno già raggiunto l'obiettivo di 100 dollari annuali pro capite possono essere incoraggiati a stabilire un obiettivo più ambizioso.
- Reclutando un numero sempre maggiore di soci sostenitori.
Basta una donazione di 100 dollari all'anno al Fondo programmi per diventare soci sostenitori e consentire alla Fondazione di proseguire nei suoi programmi umanitari.
- Cercando di promuovere donazioni sfida.
L'appello ai soci può essere più coinvolgente se accompagnato da una campagna motivazionale che si avvalga di donazioni sfida o della donazione di punti di riconoscimento.
- Organizzando manifestazioni speciali come:
 - Marce/maratone
 - Cene di beneficenza
 - Mailing
 - Aste
- Sollecitando donazioni aziendali.

Domande frequenti

Come si possono versare i contributi al Fondo programmi?

In quattro diversi modi:

- Con contanti o carta di credito
- Con la donazione di azioni, titoli e fondi comuni di investimento
- Con raccolte fondi e donazioni paritarie organizzate a livello aziendale
- Tramite un bonifico bancario (per informazioni rivolgersi all'ufficio internazionale competente)

Perché è importante che tutti i Rotariani sostengano annualmente il Fondo programmi?
I contributi versati al Fondo programmi vengono spesi ogni anno in programmi umanitari ed è quindi importante che il Fondo continui ad essere alimentato.

Chi sono i soci sostenitori?

Sono Rotariani che si impegnano a donare ogni anno 100 dollari o più al Fondo programmi.

Perché ogni anno i club devono stabilire i loro obiettivi contributivi per il Fondo programmi?

Il fatto stesso di assumersi l'impegno è il primo passo per il raggiungimento dell'obiettivo – che deve essere realistico e, al tempo stesso, deve rappresentare un passo avanti rispetto agli obiettivi realizzati dal club l'anno precedente.

Come sono accreditati e distribuiti i contributi al Fondo programmi?

I contributi sono accreditati al donatore e al suo club e vengono conteggiati come parte dell'obiettivo contributivo del club e del distretto. Con il sistema di *PARTECIPAZIONE*, il 50 per cento dei contributi versati annualmente da un distretto al Fondo programmi viene restituito, tre anni dopo, allo stesso distretto sotto forma di Fondi di designazione distrettuale. Il distretto può utilizzare questi fondi per sostenere i programmi umanitari ed educativi di propria scelta. L'altro 50 per cento dei contributi al Fondo programmi viene destinato al Fondo mondiale, che sostiene i programmi sponsorizzati dai distretti di tutto il mondo, indipendentemente dai loro contributi.

Le donazioni vincolate possono essere conteggiate come parte dell'obiettivo distrettuale?

Le donazioni vincolate (ad es., sovvenzioni paritarie, sovvenzioni PolioPlus e borse di studio nominative), pur essendo calcolate nell'importo complessivo donato dal distretto, non vengono conteggiate ai fini dell'obiettivo contributivo pro capite.

I contributi pro capite al Fondo programmi sono destinati a un programma specifico?

No, si tratta di donazioni non vincolate.

I donatori al Fondo programmi possono ricevere il riconoscimento riservato agli Amici di Paul Harris?

Sì. Il riconoscimento vuole essere un ringraziamento tangibile da parte della Fondazione.

Come possiamo comunicare ai club l'importanza di contribuire ogni anno al Fondo programmi?

I Rotariani sono animati da uno spirito di generosità e altruismo; è dunque importante coinvolgerli direttamente, organizzando programmi informativi e, semplicemente, invitandoli a donare. Il messaggio può essere comunicato mediante il bollettino dei club, durante l'assemblea e altri eventi distrettuali con l'aiuto del governatore e della commissione distrettuale per la Fondazione.

Che cosa possono realizzare i Rotariani con il loro contributo al Fondo programmi?

Un contributo di 100 USD permette di fornire:

- un anno di spese scolastiche a un bambino thailandese;
- assistenza medica e odontoiatrica per 25 residenti della periferia di Città del Messico;

- libri di testo per una scuola di Villanueva (Colombia);
- un programma contro l'osteoporosi e un test di densità ossea per sei anziani dell'Iowa (Stati Uniti);
- un trasformatore da 10.000 kilowatt per la fattoria sperimentale gestita da un orfanotrofio (Mongolia).

Un contributo di 500 USD permette di finanziare:

- il trapianto della cornea per sette giovani ciechi nella zona di Pune (India);
- servizi igienici per i 300 studenti e 11 insegnanti di una scuola elementare di Holfontein (Sud Africa);
- mobili e giocattoli per "La Casa", un centro di accoglienza per donne e bambini nel New Messico (USA);
- i computer per la scuola elementare Gayrettepe Rotary Club a Cumakoy (Turchia);
- 15 cavalletti per una mostra allestita dagli studenti del liceo artistico di Ibaraki (Giappone).

Un contributo di 1.000 USD permette di fornire:

- assistenza a due gruppi di volontari rotariani nelle attività di bonifica di un lago (Corea del Sud);
- 167 zanzariere trattate contro la malaria per i residenti di Lweza (Uganda);
- un parco giochi per i 60 alunni di una scuola rurale vicino a San Miguel de Allende (Messico);
- attrezzature per una casa di accoglienza per ragazzi autistici (Francia);
- pozzi profondi con pompa a mano per alcuni villaggi nigeriani.

Un contributo di 5.000 USD permette di fornire:

- l'acqua per l'impianto ittico di una scuola professionale dello Zimbabwe, dove studiano ogni anno 50 studenti;
- corsi di formazione professionale (computer, sartoria, maglieria e ricamo) per 50.000 residenti di un quartiere popolare di Delhi (India);
- corsi di alfabetizzazione per adulti in una zona rurale del Guatemala, compresi i libri e la preparazione per 10 insegnanti;
- una clinica oculistica mobile in India.

Un contributo di 10.000 USD permette di fornire:

- un impianto idrico e di igienizzazione, banani, pollai e giardini pensili per gli abitanti di sei villaggi haitiani;
- interventi di chirurgia plastica ricostruttiva e riabilitazione per 50 pazienti non paganti in Messico;
- interventi alla cataratta per 200 persone in Brasile;
- unità neonatali per un ospedale argentino;
- tre-cinque mesi di stipendio per consentire a un professore statunitense di insegnare sociologia in un'università nigeriana;
- le apparecchiature per una banca del sangue in India.

Il Fondo permanente

Mentre il Fondo programmi viene speso per far fronte alle iniziative sponsorizzate a breve termine da club e distretti, il Fondo permanente è un fondo di dotazione investito in perpetuo che serve a garantire il futuro della Fondazione Rotary. Solo una parte degli utili degli investimenti viene devoluta ogni anno a favore di iniziative stabilite dagli Amministratori e dai donatori.

- Invitate i club a stabilire degli obiettivi anche per il Fondo permanente
Come per il Fondo programmi, i club devono stabilire ogni anno un obiettivo per il Fondo permanente, reclutando benefattori e ottenendo lasciti testamentari a favore della Fondazione.
- Invitate i soci a diventare benefattori
Si diventa benefattori con una donazione di 1.000 USD o l'impegno a donare alla Fondazione un lascito testamentario.
- Invitate i soci a diventare membri della Bequest Society
Alla Bequest Society appartengono i soci che si sono impegnati a nominare la Fondazione quale beneficiaria di un lascito testamentario di 10.000 USD o più.
- Invitate i soci a fare donazioni nominative o vincolate
Rientrano in questa categoria le donazioni di 25.000 USD o più a favore del Fondo permanente.

Domande frequenti

Perché è stato istituito il Fondo permanente?

Il Fondo è stato istituito nel 1982 per assicurare il sostegno a lungo termine dei programmi della Fondazione. Per i soci rappresenta un modo di lasciare la propria impronta nel futuro dell'organizzazione.

La Fondazione incoraggia i lasciti testamentari?

La Fondazione ha bisogno anche di queste donazioni. Alcuni Rotariani si impegnano a lasciare al Fondo permanente 10.000 dollari o più. Ulteriori informazioni a proposito si trovano nella pubblicazione *Due esigenze, due modi di aiutare* (173).

Come si possono versare le donazioni?

Tramite lasciti testamentari, vitalizi o donazioni dirette di immobili, liquidi o investimenti.

Le donazioni al Fondo permanente possono essere vincolate?

Sì, se la donazione ammonta a 25.000 USD o più. Ogni anno al donatore e al suo distretto viene inviato un estratto conto relativo alla somma donata.

Che obiettivi sono stati fissati per il Fondo permanente?

Originalmente si sperava di raggiungere la somma di un miliardo di dollari come obiettivo a lungo termine, di cui 200 milioni entro il 2005. Questo traguardo è stato realizzato nel 1999 – sei anni prima della data prevista. Nell'ottobre 2001 è stato stabilito un nuovo traguardo di 500 milioni di dollari da

raccogliere, in valore di mercato e promesse di donazione, entro il 30 giugno 2005. Questo obiettivo è stato raggiunto nel settembre 2006. Il nuovo traguardo prevede la raccolta di 1 miliardo di USD entro l'anno 2025.

Come vengono utilizzati gli utili dei contributi al Fondo permanente?

Ogni anno gli Amministratori rivedono la normativa sulle spese per garantire che il valore del Fondo permanente cresca nel tempo e che la spesa annuale non superi il tasso di interesse composto a lungo termine, meno il previsto tasso d'inflazione. Ulteriori informazioni sono disponibili nel "Permanent Fund Financial Report" all'indirizzo www.rotary.org.

Grandi donazioni

Con questo termine si definiscono le donazioni di 10.000 USD o più a favore del Fondo programmi, del Fondo permanente o di un programma della Fondazione.

Le grandi donazioni versate nel Fondo programmi vengono spese per intero. Ne sono un esempio le somme versate per finanziare una borsa di studio degli Ambasciatori per un anno.

Quelle versate al Fondo permanente, invece, generano il supporto finanziario perpetuo dei programmi. I donatori possono eseguire donazioni nominative ai seguenti livelli:

- Con 25.000 dollari è possibile stabilire un fondo nominativo nell'ambito del Fondo permanente; gli utili possono essere diretti al Fondo di *PARTECIPAZIONE* o al Fondo mondiale.
- Con 50.000 dollari gli utili possono essere utilizzati per sovvenzionare un programma della Fondazione (p. es., programmi educativi o umanitari).
- Con 150.000 dollari è possibile istituire un fondo nominativo per il finanziamento di un programma della Fondazione (p. es. una borsa annuale degli ambasciatori o uno scambio di gruppi di studio donata a uno specifico distretto).

Domande frequenti

Che valore hanno i riconoscimenti?

Spille e cristalli dovrebbero essere consegnati ai grandi donatori o ai membri della Bequest Society durante un evento importante del club o del distretto, in occasione di un pranzo, una cena o un ricevimento per ringraziare i donatori e dare l'esempio.

Che cosa si può fare per sollecitare grandi donazioni?

Negli Stati Uniti e in Canada sono istituite delle commissioni distrettuali per il Fondo permanente, i cui presidenti (nominati dai governatori in carica ed eletti) hanno mandato biennale. La commissione ha come scopo principale quello di individuare i potenziali donatori, informarli e assisterli. (Commissioni analoghe possono essere istituite anche per il Fondo programmi).

Conosco la vedova di un Rotariano che potrebbe essere interessata a sostenere la Fondazione Rotary. Che cosa devo fare?

Ne informi il presidente della commissione distrettuale Fondazione Rotary perché inviti la signora alle manifestazioni distrettuali e la informi sulla Fondazione. Oppure si metta in contatto con lo staff della Fondazione all'indirizzo plannedgiving@rotary.org.

Che tipo di donazioni può accettare la Fondazione Rotary?

Liquidi, titoli, azioni, titoli di stato, azioni non quotate in borsa, strumenti bancari, immobili, polizze di assicurazione sulla vita e beni reali. Inoltre, la Fondazione accetta donazioni che comportano vitalizi per i donatori. Le donazioni insolite o complesse vengono esaminate da una commissione appositamente nominata dal segretario generale. Informazioni più dettagliate a proposito sono reperibili sul sito www.rotary.org.

Per aiutare il distretto

- Stabilite un pool di relatori ed esperti sulla Fondazione.
- Chiedete assistenza a dirigenti di zona e distrettuali, ex borsisti, partecipanti agli scambi di gruppi di studio, staff della FR.
- Invitate i Rotariani a visitare spesso il sito web del Rotary (www.rotary.org).
- Procuratevi le pubblicazioni sulla FR che possono essere ordinate presso l'ufficio Publications Order Services al telefono +1 847 866 4600, fax +1 847 866 3276, e-mail: shop.rotary@rotary.org o tramite il catalogo in rete (shop.rotary.org).
- Diffondete informazioni ed esempi dell'operato della Fondazione nel mondo.

L'ufficio Development Services

L'ufficio, presso la sede centrale del Rotary, segue l'andamento dei contributi alla Fondazione e si occupa della corrispondenza con i donatori.

Spunti di discussione

- Duplice scopo del riconoscimento
 - Ringraziare i donatori
 - Promuovere la Fondazione e incoraggiare gli altri a donare
- Riconoscimenti
 1. Socio sostenitore della Fondazione (100 dollari o più all'anno);
 2. Paul Harris Fellow (1.000 dollari all'anno);
 3. Paul Harris Fellow multiplo (una donazione di 1.000-9.000 dollari oltre i 1.000 dollari iniziali);
 4. Benefattore (disposizioni testamentarie o donazioni di 1.000 dollari al Fondo permanente);
 5. Riconoscimento per grandi donazioni (sei diversi livelli per donazioni dirette o cumulative a partire da 10.000 dollari);
 6. Bequest Society (sei diversi livelli per lasciti a partire da 10.000 dollari).

Amici multipli di Paul Harris

Ogni Paul Harris Fellow che versi un contributo addizionale di 1.000 dollari al Fondo programmi può ricevere, su richiesta, una spilla con uno zaffiro; ogni contributo addizionale alla Fondazione (Fondo programmi, sovvenzioni paritarie) sino a 6.999 USD in incrementi di 1.000 dà diritto a ricevere un altro zaffiro fino a un massimo di cinque. I contributi di 7.000 - 9.999 USD, in incrementi di 1.000, danno diritto a una spilla con un massimo di tre rubini. Il donatore può anche designare un'altra persona come Amico di Paul Harris.

PHF*/SSFR** Contributo	Spilla
2.000 - 2.999,99	uno zaffiro
3.000 - 3.999,99	due zaffiri
4.000 - 4.999,99	tre zaffiri
5.000 - 5.999,99	quattro zaffiri
6.000 - 6.999,99	cinque zaffiri
7.000 - 7.999,99	un rubino
8.000 - 8.999,99	due rubini
9.000 - 9.999,99	tre rubini

*Paul Harris Fellow/**Socio sostenitore della Fondazione Rotary

Possono ricevere i riconoscimenti PHF i donatori che versino contributi diretti al Fondo mondiale, al Fondo PolioPlus, o Partner PolioPlus, e la quota dello sponsor per le sovvenzioni umanitarie. I contributi al Fondo permanente valgono per il riconoscimento come Benefattore.

- Riconoscimenti sotto forma di gagliardetti per i club
 1. Club amici di Paul Harris al 100 percento (ogni socio attivo del club deve essere un Amico di Paul Harris)
 2. Club sostenitore della Fondazione Rotary al 100 percento (ogni socio deve effettuare una donazione al Fondo programmi uguale o superiore ai 100 USD durante l'anno rotariano)
 3. Club Ogni Rotariano, Ogni Anno (il club raggiunge un contributo minimo pro capite di 100 USD con la partecipazione del 100% dei soci attivi)
 4. Primi tre contribuenti pro capite al Fondo programmi (il club deve raggiungere l'obiettivo minimo di 50 USD pro capite per l'anno in questione)

I due rapporti principali sui contributi

- Rapporti mensili
 - *Destinati a:* governatori distrettuali in carica ed eletti, presidenti di commissione per la Fondazione, presidenti di commissione per le donazioni annuali, e presidenti e segretari dei club.
 - *Disponibilità:* 24 ore su 24, sette giorni alla settimana nell'Area soci del sito www.rotary.org.
 - *Contenuto:* contributi dei club al Fondo programmi, al Fondo permanente e ad altri programmi vincolati; statistiche delle donazioni pro capite al Fondo programmi; i tre club che hanno versato le donazioni maggiori; i progressi verso la realizzazione degli obiettivi del distretto e il contributo al programma di *PARTECIPAZIONE*.
- Riassunto dei riconoscimenti di club su CD-ROM
 - *Diretti a:* governatori distrettuali, in carica ed eletti, presidenti delle commissioni Fondazione Rotary, presidenti delle commissioni Fondo permanente, presidenti e segretari di club e incaricati delle comunicazioni in rete.
 - *Disponibilità:* 24 ore su 24, sette giorni alla settimana nell'Area soci del sito www.rotary.org.
 - *Contenuto:* informazioni su Paul Harris Fellow, soci sostenitori, Paul Harris Fellow multipli e benefattori.
 - *Include anche:* i punti di riconoscimento della Fondazione che possono essere usati per ottenere per sé o per altri il titolo di Paul Harris Fellow.

Il sistema di *PARTECIPAZIONE/SHARE*

Il sistema di *PARTECIPAZIONE/SHARE* consente ai distretti di esprimere il proprio parere su come debbano essere spesi i contributi e di partecipare ai programmi che più li interessano. Tramite il sistema di *PARTECIPAZIONE*, le donazioni distrettuali al Fondo programmi sono divise in due fondi. Il cinquanta per cento viene accreditato ai Fondi di designazione distrettuale (FODD), utilizzabili dal distretto per i programmi a cui decide di partecipare. L'altro cinquanta per cento è versato nel Fondo mondiale e serve per finanziare i programmi della Fondazione (scambi di gruppi di studio, sovvenzioni 3-H, paritarie e per servizi di volontariato e i programmi pilota) promossi dai distretti di tutto il mondo indipendentemente dall'importo dei loro contributi.

Spunti di discussione

- Perché il sistema si chiama di *PARTECIPAZIONE*
Perché implica la partecipazione attiva dei distretti, degli Amministratori e dei beneficiari delle sovvenzioni.
- Processo di designazione dei fondi di *PARTECIPAZIONE* del distretto
 1. A gennaio i presidenti delle commissioni distrettuali per la Fondazione Rotary ricevono una cartella informativa sul sistema di *PARTECIPAZIONE* che include un rendiconto e una scheda da compilare.

2. Il distretto conduce un'inchiesta tra i Rotariani per determinare i programmi che li interessano maggiormente. L'inchiesta viene condotta:
 - inviando un questionario ai club
 - sollecitando commenti tramite il bollettino
 - sollecitando commenti durante le visite ufficiali ai club
3. In base alle informazioni ricevute dai club, la commissione distrettuale Fondazione Rotary e il governatore distrettuale decidono come impiegare i fondi di *PARTECIPAZIONE* del distretto e inoltra alla Fondazione una proposta che esprime le scelte del distretto (p.es. sovvenzioni semplificate o paritarie, borse degli Ambasciatori, una donazione ai Centri rotariani di studi internazionali). Se la proposta è approvata, la Fondazione detrae la somma dal conto di *PARTECIPAZIONE* del distretto.
4. Le donazioni destinate dai distretti alle borse di studio devono pervenire alla Fondazione entro il 1o marzo per lasciare ai distretti beneficiari il tempo di annunciare la borsa e selezionare i candidati.

Domande frequenti

In che anno potranno essere impiegati per i programmi della Fondazione i contributi versati nel 2009-10? Che valore hanno i riconoscimenti?

Nel 2012-13, dato il ciclo triennale di investimento della Fondazione Rotary. Gli utili servono a pagare le spese di gestione dei programmi e dei fondi.

Che cosa succede ai FODD non usati?

Possono essere utilizzati dal distretto l'anno successivo, sebbene la Fondazione incoraggi i distretti a usufruirne immediatamente.

Un Rotariano del distretto ha donato 10.000 dollari al Fondo permanente; perché questa somma non è indicata nel saldo dei FODD?

Le donazioni al Fondo permanente e altre donazioni vincolate non rientrano nei fondi di *PARTECIPAZIONE* a meno che il donatore non richieda esplicitamente, al momento di fare la donazione, che il 50 per cento degli utili della donazione siano accreditati al FODD del distretto.

Se un distretto desidera finanziare una borsa di studio ma non ha FODD sufficienti, può prendere un prestito dai FODD dell'anno successivo?

No. Il ciclo triennale è inderogabile.

In passato i distretti potevano decidere anticipatamente le somme da destinare alle varie borse di studio. Adesso che ciò non è più possibile, come fa la Fondazione a sapere quali borse di studio siano offerte da ciascun distretto?

Il distretto deve tenere una documentazione delle decisioni relative ai propri FODD. La Fondazione detraerà i fondi dai FODD solo dopo approvato la domanda per la borsa di studio.

Finanze

Rendicontazione

La Fondazione ha adottato il metodo di rendicontazione standard in uso negli Stati Uniti, in base al quale gli enti senza finalità di lucro devono classificare le proprie attività, entrate e spese nelle tre categorie seguenti:

- *Attività non vincolate* – Attività nette che non hanno vincoli imposti dal donatore (principalmente donazioni al Fondo programmi). Entrate e uscite, utili e perdite relative ai fondi di investimento (Fondo programmi, Fondo permanente e Fondo PolioPlus) sono classificati come aumenti delle attività nette non vincolate.
- *Attività vincolate temporaneamente* – Attività nette il cui impiego da parte della Fondazione è vincolato secondo le direttive imposte dal donatore per un periodo di tempo limitato. Rientra in questa categoria il Fondo PolioPlus, alimentato da donazioni private e sovvenzioni governative vincolate, i cui utili sono destinati esclusivamente al programma PolioPlus.
- *Attività vincolate permanentemente* – Attività nette che, per scelta esplicita dei donatori, devono generare una fonte permanente di reddito (p. es., fondi di dotazione). Questi vincoli non scadono con il passare del tempo o in seguito all'adempimento dell'obiettivo stipulato. In questa categoria rientra il Fondo permanente, che prevede l'utilizzo delle sole rendite per i programmi della Fondazione e i cui utili sono classificati come aumento delle attività nette non vincolate.

Per informazioni dettagliate si prega di consultare il *Rotary International and Rotary Foundation Annual Report* (187).

Piano di Visione futura

In previsione del Centenario della Fondazione Rotary nel 2017, gli Amministratori hanno sviluppato un piano per creare nei prossimi dieci anni una Fondazione dinamica e visionaria per il Futuro, in grado di rispondere velocemente e strategicamente ai bisogni più immediati del mondo. Il Piano di Visione Futura che ne risulta riflette i suggerimenti da parte di una vasta gamma di interessati, grazie a interviste, sondaggi e gruppi di studio.

Il Piano di visione futura è stato ideato per:

- Semplificare i programmi della Fondazione e dei processi di elaborazione delle sovvenzioni coerenti con la missione:
- Focalizzare l'impegno di servizio dei Rotariani per progetti di grande impatto, rispondendo velocemente alle priorità mondiali che interessano i Rotariani
- Offrire programmi che realizzano obiettivi locali e globali
- Aumentare il coinvolgimento di distretti e club trasferendo più decisioni ai distretti
- Ottenere un maggiore riconoscimento pubblico per l'operato della Fondazione e migliorare l'immagine pubblica del Rotary

Strutture delle sovvenzioni

Secondo la nuova struttura delle sovvenzioni, la Fondazione Rotary (FR) offrirà due tipi di sovvenzioni:

- **Sovvenzioni distrettuali:** consentono a club e distretti di sostenere i loro interessi nei progetti d'azione e rispondere immediatamente ai bisogni delle comunità locali e internazionali. Si tratta di sovvenzioni in blocco ai distretti, che prendono lo spunto dall'attuale programma di Sovvenzioni distrettuali. I distretti potranno usare fino al 50 per cento dei FODD per sostenere le sovvenzioni.

Le Sovvenzioni distrettuali saranno finanziate da una percentuale di FODD offerto come sovvenzione in blocco. Durante i tre anni della fase pilota, i di-

stretti potranno usare fino al 50 per cento dei FODD disponibili per sostenere progetti locali e internazionali di piccole dimensioni e aumentare le loro attività.

- **Sovvenzioni globali:** offrono l'opportunità di partecipare ad attività sostenibili con un intervento più strategico e con maggiore supporto dalla FR. Queste sovvenzioni sostengono progetti di dimensioni più grandi, con risultati sostenibili, di grande impatto in una delle aree determinate dalla missione della Fondazione:
 - Pace e prevenzione/risoluzione dei conflitti
 - Prevenzione e cura delle malattie
 - Acqua e servizi sanitari
 - Salute delle gestanti e dei bambini
 - Educazione di base e alfabetizzazione
 - Sviluppo economico e comunitario

I club e distretti possono creare i propri progetti con sovvenzioni globali in aree di impatto, oppure sponsorizzare sovvenzioni prestabilite sviluppate dalla Fondazione Rotary insieme ai suoi partner strategici.

Le sovvenzioni globali sviluppate da club e distretto ricevono una sovvenzione paritaria dal Fondo mondiale della Fondazione. Le sovvenzioni possono anche essere usate per sponsorizzare borsisti o squadre di professionisti che studiano o lavorano in aree di intervento, o sono utilizzate per sviluppare progetti umanitari a largo respiro con club e distretti di altri Paesi e con partner strategici. Le sovvenzioni sono state ideate per ottenere l'uso strategico più efficace delle risorse della FR con risultati sostenibili; i progetti realizzati con le Sovvenzioni in blocco non richiedono il supporto finanziario di club e distretto.

Partnership strategiche

La FR formerà delle partnership strategiche con organizzazioni che lavorano nelle aree di intervento. Queste organizzazioni offriranno il supporto finanziario, le conoscenze tecniche e/o l'impegno sul posto per progetti ed attività ideati insieme alla FR e con la partecipazione di Rotariani. Oltre ad aumentare l'impatto delle sovvenzioni della FR, queste relazioni offrono l'opportunità di migliorare l'immagine pubblica del Rotary.

Attuazione

Il Piano di visione futura sarà attuato per fasi. Nel 2008-09, gli Amministratori dovranno selezionare circa 100 distretti per partecipare alla fase pilota del piano, 2010-13. Nel selezionare i partecipanti al programma pilota, gli amministratori cercheranno di creare una vera e propria "rappresentanza" composta da gruppi di distretti secondo le sedi, l'efficienza ed il livello di impegno nei confronti della FR. Gli altri distretti continueranno ad usare gli attuali programmi e gli stessi processi di elaborazione delle sovvenzioni fino all'attuazione globale della nuova struttura, nel 2013. La fase pilota avrà le seguenti scadenze:

- 2010-11: Inizio dell'assegnazione delle sovvenzioni ai distretti pilota. Circa 100 distretti parteciperanno alla fase pilota triennale.
- 2011-12: Continuare ad assegnare sovvenzioni ai distretti pilota. Cominciare l'interruzione degli attuali programmi della FR.
- 2012-13: Continuare ad assegnare sovvenzioni ai distretti pilota; cominciare a modificare il modello delle sovvenzioni in base al feedback ricevuto dai distretti pilota. Qualificare e istruire tutti i distretti.
- 2013-14: Cominciare ad assegnare le nuove sovvenzioni in tutto il mondo e interrompere i rimanenti programmi della Fondazione.

Per informazioni sul Piano di visione futura, inviate un'e-mail a: newgrantspilot@rotary.org o visitate www.rotary.org/futurevision.



The Rotary Foundation
of Rotary International
One Rotary Center
1560 Sherman Avenue
Evanston, IL 60201-3698 USA
www.rotary.org